

DICEMBRE 2006

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Rezzato

Piazza Vantini 21 - tel 030249711 - fax 0302590535 - email: comune@comune.rezzato.bs.it - www.comune.rezzato.bs.it

LA PAROLA DEL SINDACO

Considerazioni inattuali tra novembre e dicembre

Il mese di novembre appena trascorso, con le sue ricorrenze, civili e religiose, con i suoi anniversari, ci induce forse più di altri mesi dell'anno a fermarci con il pensiero sul significato della memoria, del ricordo, sul senso della Storia e sull'importanza che hanno avuto, anche per le nostre singole storie, le gesta o talvolta semplicemente i gesti, le opere, le vite di coloro che ci hanno preceduto. Credo che come cittadini abbiamo una precisa responsabilità nei confronti di chi ci ha preceduto: quella di ricordare chi è vissuto prima di noi (penso ai ragazzi nati a fine ottocento, protagonisti della prima Guerra Mondiale, celebrati nella ricorrenza del IV novembre, ma più in generale alle generazioni che ci hanno preceduto) e con il lavoro di ogni giorno, con la forza dei gesti quotidiani o talvolta con l'eroismo delle grandi imprese e delle grandi intuizioni, ci ha consegnato in eredità un Paese. L'esercizio della memoria è qualcosa che ci nobilita e rende attuali, vive, nostre, le esistenze dei nostri padri, dei nostri nonni, dei nostri avi. En passant voglio onorare la memoria di un personaggio che ha lasciato a Rezzato un luminoso ricordo di sé: Don Giuliano Franzoni, già Parroco di San Giovanni Battista, morto improvvisamente ad ottobre. E' stato uno studioso sagace, un pastore capace di cogliere le priorità e l'essenziale per la sua comunità, ma anche un "concittadino" attento ai segni dei tempi e aperto al dialogo con tutti.

La cronaca nazionale dei giorni scorsi ha portato alla ribalta situazioni - bullismo, violenze di minori su minori, violenze di gruppo - da cui la realtà giovanile sembra uscire a pezzi. Lasciando a chi ne ha le competenze di confezionare, o almeno azzardare, un giudizio di ordine sociologico e interpretare gli episodi in chiave complessiva, mi limito a osservare come, ancora una volta, la cronaca riesca a concentrare tutta l'attenzione sui fenomeni negativi e faticosi a cogliere le positività che un territorio esprime. Non so se i giovani di oggi siano migliori o peggiori di quelli di 20 o 30 anni fa, e nemmeno se questi confronti siano possibili. Mi limito a registrare una insofferenza mediatica verso le nuove generazioni, che sicuramente sono diverse da quelle che le hanno precedute, ma anche perché è cambiato (e non per responsabilità loro) il mondo in cui viviamo. Sarà forse una forma di adattamento all'ambiente, sarà che noi adulti faticiamo a trasmettere la forza dei valori e dei principi nei quali crediamo, sarà perché il senso civico è dote sempre più rara anche fra chi è maturo, ma credo che i nostri ragazzi meritino anche uno sguardo benevolo da parte nostra. E non certo per accontentarne i capricci (questo sì un grosso errore...), ma per riconoscerne - quando serve - i meriti. E se abbiamo dei dubbi pensiamo alle molte realtà giovanili positive attive anche sul nostro territorio: come la Banda Comunale che penso abbia una tra le età medie più basse d'Italia e che aggiunge alla caratura musicale un notevole affiatamento d'insieme. Come i vivai delle molte società sportive; come alla stessa bistrattata scuola, gli oratori e tutte le altre realtà attive nel campo dell'attenzione ai minori che quotidianamente e senza clamori portano avanti un progetto educativo che non può essere messo in discussione per le infrazioni di pochi. Valorizziamo e responsabilizziamo i giovani: il futuro ci sembrerà più luminoso! In una circostanza come quella del S. Natale si rischia sempre di vivere una sproporzione fra sentimenti e parole. Fra ciò che abbiamo dentro e quel poco che riusciamo ad esprimere, fra quanto vorremmo dire e sentire per adeguarci alla grandezza del mistero e quanto in realtà diciamo e viviamo autenticamente. Non voglio perciò sprecare parole in auguri consueti. C'è una riflessione di un filosofo ebraico del novecento, Abraham Heschel, che mi sento di condividere per cercare di cogliere più a pieno il senso di questa festa che rischia di scivolare ogni anno di più nel banale consumismo: "Non c'è nascita e di conseguenza speranza, in cui l'uomo e Dio non siano coinvolti insieme. Dio non è capace di questo da solo. Per realizzare il suo sogno, gli è necessario entrare nel sogno degli uomini; e l'uomo deve poter sognare i sogni di Dio". Con i più sinceri auguri!

Enrico Danesi

Continua in questa rubrica il dialogo con i nostri Amministratori sotto forma di intervista. Una modalità semplice e diretta per dare voce a richieste che spesso vengono espresse dai concittadini rezzatesi in merito ai vari ambiti della vita amministrativa locale. Rivolgiamo alcune domande a Claudio Donneschi, assessore con delega alla comunicazione, ai rapporti con le associazioni e alla cooperazione internazionale.

Un assessorato nuovo che si riferisce ad ambiti che forse meritano qualche chiarimento per chi legge...

Mi occupo di tre ambiti che il Sindaco ha voluto evidenziare e che in passato erano in delega ad altri assessorati: l'area della Comunicazione, vale a dire quanto attiene agli aspetti e agli strumenti di informazione interna ed esterna della Casa Comunale, l'area del rapporto con le Associazioni, cioè una funzione di raccordo e valorizzazione del significativo mondo del volontariato e dei gruppi, e l'ambito della Cooperazione internazionale, vale a dire un'attenzione privilegiata alla dimensione della mondialità che ci riguarda sempre più da vicino. Il fatto di averne fatto materia per un assessorato significa che la nostra Amministrazione attribuisce a questi ambiti un valore strategico.

Per l'appunto: l'area della comunicazione, ad esempio, viene oggi considerata cruciale per molti aspetti della vita sociale. Quali sono i progetti che il nostro Comune sta realizzando in questo ambito?

Stiamo investendo su due livelli: la comunicazione interna al Comune e il rapporto fra l'Amministrazione e la cittadinanza. Oggi il Comune conta oltre 80 collaboratori, con una significativa articolazione di ambiti e di servizi che per un corretto funzionamento necessitano di coordinamento e di dialogo, oltre che di formazione permanente. Stiamo cercando di attivare alcune occasioni periodiche di scambio fra i servizi, di formazione del personale e di informazione reciproca. Per questo abbiamo creato l'URP - Ufficio relazioni con il pubblico - che rappresenta un elemento di collegamento interno in vista di una più agevole comunicazione con l'esterno. L'URP sta svolgendo un'opera di raccolta dati e informazioni relativa ai diversi servizi e settori comunali per proporre ai cittadini un tramite più diretto, semplice e capace di dare risposta rapida alle loro richieste. Nella stessa linea si colloca il lavoro di ripensamento del sito comunale, divenuto operativo nel luglio scorso, che rappresenta oggi una vera opportunità di dialogo e comunicazione fra i collaboratori del

Ne parliamo con... Claudio Donneschi



Comune, che sistematicamente aggiornano i settori di loro competenza, e i cittadini che hanno attraverso il sito una opportunità di dialogo con l'amministrazione, con il Sindaco e con gli Assessori. E' interessante il fatto che alcuni cittadini abbiano immediatamente attivato la possibilità di comunicazione con il Comune tramite la posta elettronica, segnalando alcuni disservizi o semplicemente chiedendo alcune informazioni. Stiamo infine migliorando la possibilità di informazione esterna attraverso una dislocazione più razionale delle bacheche comunali e la prossima installazione di un tabellone informativo a caratteri elettronici. Vogliamo in questo modo offrire alle numerose associazioni rezzatesi maggiori opportunità di farsi conoscere e di informare la cittadinanza delle loro iniziative, evitando possibilmente il fenomeno della "affissione selvaggia" che spesso deturpa il nostro territorio.

Le realtà associative rezzatesi sono in costante espansione, sia sotto il profilo quantitativo che degli ambiti di intervento: quale può essere il ruolo dell'ente pubblico nel rapporto con i gruppi locali?

L'ultima guida delle associazioni rezzatesi dello scorso anno riportava ben 76 gruppi attivi sul nostro territorio, ma so che in questi ultimi mesi si sono costituite altre 4 realtà associative a dar conto di un tessuto sociale rezzatese assai dinamico, ricco di stimoli e di iniziative, capace di offrire servizi per il tempo libero, per l'assistenza sociale, per la cultura e per lo sport. Queste associazioni sono un segno della vitalità della nostra cittadinanza, della capacità di organizzarsi per scopi comuni e della grande disponibilità che per fortuna il nostro territorio sa ancora esprimere. Non possiamo che esserne orgogliosi ed offrire come amministrazione comunale

tutto il supporto e il riconoscimento che questi volontari meritano. In particolare stiamo lavorando per migliorare il coordinamento delle varie iniziative e per garantire una più capillare e costante informazione reciproca, attraverso momenti di incontro periodici, la disponibilità all'uso del sito e del notiziario comunale, l'apertura sempre più ampia della sala informatica comunale che supporta anche dal punto grafico la realizzazione di piccoli strumenti informativi propri delle associazioni. Dopo la buona riuscita della ormai consueta giornata del volontariato che celebriamo il 2 Giugno di ogni anno, stiamo promuovendo la proposta di una giornata di incontro per i gruppi e le associazioni rezzatesi, come occasione di approfondimento della reciproca conoscenza e di programmazione congiunta.

Perché una particolare attenzione all'ambito della cooperazione internazionale e che cosa si sta facendo in concreto sotto questo profilo?

Da sempre la nostra Amministrazione Comunale ha mostrato attenzione e sostegno alle numerose esperienze di missionarietà e di servizio internazionale che vedono da anni coinvolti alcuni nostri concittadini, sacerdoti e laici, che hanno scelto di spendere la loro vita condividendo la condizione di molte comunità del Sud del mondo, in molte parti del pianeta. Attraverso l'Assessorato alla cooperazione internazionale cerchiamo di prestare maggiore attenzione ai loro progetti, promuovendone una conoscenza più diretta e completa, ma soprattutto ci sforziamo per far crescere una cultura della mondialità e della pace che passa attraverso un'apertura agli altri, una conoscenza più precisa e meno pregiudiziale delle culture diverse che in questi anni si sono fatte a noi vicine. Per questa ragione cerchiamo di promuovere occasioni periodiche di informazione e sensibilizzazione, d'intesa con i Comuni limitrofi di Botticino e Mazzano e con i diversi gruppi locali impegnati in questo ambito, dedicate all'approfondimento delle tematiche dell'educazione interculturale e della mondialità, nella consapevolezza che la costruzione della pace - ricordo che il nostro Comune dallo scorso anno si è proclamato Comune per la Pace e i Diritti umani - passi attraverso una revisione dei nostri stili di vita e delle nostre scelte quotidiane. Credo davvero che oggi siamo chiamati, anche come Comune, a "Pensare globalmente e ad agire localmente" se vogliamo contribuire a costruire una comunità locale aperta e solidale.



pag. 1 Vita amministrativa



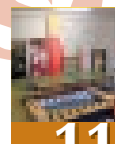
pag. 4 Lavori Pubblici



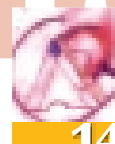
pag. 5 Ecologia e ambiente



pag. 8 Cultura



pag. 11 Servizi alla Persona



pag. 14 Associazioni



pag. 16 Sport



Natale a Rezzato 2006

Data	Orario e Luogo	Titolo iniziativa	Promotore
dal 18.11.06 all'11.3.07	PlnAC via Disciplina 60	Mostra Tuko Pamoja - Tutti insieme Disegni, fotografie e testimoniane di bambine e bambini di Korogocho (Nairobi - Kenia)	PlnAC Comune di Rezzato info 0302792086
dal 3 al 10.12.06	ore 10-12 e 15-17 Villa Fenaroli da via Mazzini 14	Mostra di Girolamo Battista Tregambe - Incisioni 1996-2006	Comune di Rezzato info 030249717
6.12.06	ore 14 Centro Diurno per anziani - Casa di Riposo Almici	Pomeriggio di animazione con gli alunni delle classi I e II B della Scuola Media Perlasca	Associazione Amici della Casa di Riposo e Scuola Media Perlasca
6.12.06	ore 20.45 Teatro Comunale CTM via IV Novembre	Spettacolo teatrale Casinò Teatro per la Giornata internazionale delle persone diversamente abili	Gruppo di lavoro <i>Diversi da chi</i> Comune di Rezzato
dal 7.12.06 al 7.1.07	Piazza Vantini	Fiori di luce blu: luci d'artista a Rezzato Installazione di Enrica Borghi. L'artista novarese allestisce per la facciata del Palazzo Comunale in piazza Vantini un bouchet di fiori-gioiello come augurio natalizio alla comunità rezzatese	PlnAC Comune di Rezzato info 0302792086
dall'8 al 21.12.06	Inaugurazione 8 dicembre ore 10.30 Chiesa del Suffragio via De Gasperi	Mostra d'arte collettiva Anno Zero - Incontriamoci feriali 18-20 festivi 10-12.30 17-20	Associazione Rezzato, Arte e Cultura con il patrocinio del Comune di Rezzato info 3343459143
10.12.06	ore 15.30 Casa di Riposo Almici via Santuario 3	Aspettando Santa Lucia in Casa Almici - spettacolo di burattini per grandi e piccini <i>Il potere del talismano</i> Compagnia Burattini Onofrio	Azienda Speciale Almici e Associazione Amici della Casa di Riposo info 0302791408
11.12.06	ore 14 Centro Diurno per anziani - Casa di Riposo Almici	Concerto d'argento Pomeriggio di animazione musicale con gli alunni delle classi I e II A della Scuola Media Perlasca	Associazione Amici della Casa di Riposo e Scuola Media Perlasca
12.12.06	ore 9.30 Teatro Comunale CTM via IV Novembre	Film La collina dei conigli (Usa 1978 - del regista Martin Rosen) per i bambini e ragazzi dai 5 a 13 anni delle scuole rezzatesi - conduce la visione Luigi Muzzolini di AVISCO	PlnAC Comune di Rezzato info 0302792086
16.12.06	ore 15-20 Piazza Vantini	Una sera d'inverno in piazza Falò, canti, balli con il Gruppo Ritminfolk	Gruppo Danze Popolari Ritminfolk in collaborazione con il Comune di Rezzato Info: 0302591265
dal 18.12.06 all'8.1.07	Biblioteca Comunale via L. da Vinci 44	Il Natale dei dipinti Mostra bibliografica in collaborazione con la PlnAC Biblioteca Comunale	info 0302593078
19.12.06	ore 10.30 - 11.30 Villa Fenaroli da via Mazzini 14	Visita alla Villa Fenaroli Un'occasione per la cittadinanza di visitare la villa ora trasformata in hotel-centro congressi. Aperitivo offerto dall'Amministrazione Comunale. Visita gratuita limitata a 40 persone. Precedenza ai residenti rezzatesi. Prenotazione obbligatoria presso la Biblioteca Comunale, via Leonardo da Vinci 44, entro le 12 di sabato 16/12	Comune di Rezzato in collaborazione con la Direzione dell' Hotel Villa Fenaroli
20.12.06	ore 20.30 Teatro Comunale CTM via IV Novembre	Spettacolo teatrale Reportage Chernobyl <i>L'atomo e la vanga, la scienza e la terra</i> con Roberta Biagiarelli e Simona Gonella Avvio della raccolta di adesioni al Progetto di accoglienza umanitaria di minori russi per l'estate 2007	Associazione Babamondo in collaborazione con il Comune di Rezzato e l'Associazione Centro Servizi di Volontariato info 0302592677
26.12.06	ore 17.30 Teatro Comunale CTM via IV Novembre	Concerto di Natale della Banda Comunale con esibizione della Banda giovanile dell'Accademia di Musica e vin brulé del Gruppo Alpini	Banda Comunale Comune di Rezzato info 3338497467
3.1.07	ore 10.30 - 11.30 Villa Fenaroli da via Mazzini 14	Visita alla Villa Fenaroli Un'occasione per la cittadinanza di visitare la villa ora trasformata in hotel-centro congressi. Aperitivo offerto dall'Amministrazione Comunale. Visita gratuita limitata a 40 persone. Precedenza ai residenti rezzatesi. Prenotazione obbligatoria presso la Biblioteca Comunale, via Leonardo da Vinci 44, entro le 12 di sabato 30 dicembre.	Comune di Rezzato in collaborazione con la direzione dell' Hotel Villa Fenaroli

Alcune deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale al 27 settembre 2006

22.6.2006 Esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2006.

22.6.2006 Esame ed approvazione del bilancio di previsione 2006, del bilancio pluriennale 2006-2008 e del piano programma 2006-2008 della Istituzione Rezzato Servizi.

22.6.2006 Approvazione della convenzione per la gestione dei servizi sovracomunali con la Comunità Montana di Valle Sabbia ed affidamento del servizio ICI per le annualità pregresse.

22.6.2006 Adozione del piano esecutivo ad uso residenziale in via Matteotti-via Gramsci di proprietà della ditta Officine Meccaniche Rezzatesi e della Società I&P Immobiliare, in variante al Piano Regolatore Generale ai sensi della Legge Regionale 23.6.1997.

26.7.2006 Approvazione del Piano per il Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2006-2007.

27.9.2006 Richiesta del decreto di concessione dello stemma e del gonfalone del Comune di Rezzato.

27.9.2006 Prima variazione al bilancio di previsione 2006, al bilancio pluriennale 2006-2008 ed alla relazione previsionale e programmatica della Istituzione Rezzato Servizi.

27.9.2006 Approvazione definitiva del piano di lottizzazione ad uso commerciale di proprietà della società Padana Est in via Breve, in variante al Piano Regolatore Generale ai sensi della Legge Regionale 23.6.1997.

27.9.2006 Approvazione definitiva del piano attuativo per ampliamento in via Giovanni XXIII, proprietà della Società Isoclima, in variante al Piano Regolatore Generale ai sensi della Legge Regionale 23.6.1997, e cessione di reliquato di proprietà comunale lungo la ferrovia Milano-Venezia.

27.9.2006 Parere per la realizzazione di intervento nella zona adiacente alla chiesa di San Martino ai sensi dell'art.40 delle Note Tecniche Attuative

16 settembre 2006 - Inaugurazione del monumento all'ingegnere Enzo Ferrari nel nuovo parco comunale di via Leonardo da Vinci



Alcune deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale da giugno al 27 ottobre 2006

7.6.2006 Approvazione del progetto esecutivo per i lavori di adeguamento alla normativa sull'eliminazione delle barriere architettoniche nei servizi e all'ingresso della Scuola Rodolfo Vantini.

7.6.2006 Riorganizzazione del servizio di asilo nido comunale: definizione delle rette per l'anno scolastico 2006-2007 e denominazione del servizio.

7.6.2006 Approvazione del progetto esecutivo ed affidamento mediante trattativa privata dei lavori di manutenzione straordinaria della parete esterna del cimitero di Rezzato.

7.6.2006 Approvazione del protocollo d'intesa tra il Comune di Rezzato e l'Azienda Speciale Evaristo Almici per il servizio di trasporto a favore degli utenti del Centro Diurno Disabili Comunale Natale Elli e dei cittadini in situazione di difficoltà.

7.6.2006 Disposizioni relative alla cessione della guida *Rezzato Naturalmente-Quattro itinerari naturalistici e storici per scoprire le nostre colline*.

7.6.2006 Adesione alla proposta di collaborazione al master internazionale d'arte e architettura *Paesaggi straordinari*.

14.6.2006 Approvazione del piano consuntivo 2005 del Sistema Bibliotecario Intercomunale Brescia Est.

14.6.2006 Approvazione del progetto esecutivo ed affidamento mediante trattativa privata dei lavori di adeguamento alla normativa antincendio nelle scuole dell'infanzia Moro, Bagatta, Don Minzoni e nell'asilo nido comunale.

21.6.2006 Approvazione dello schema di bando per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica della Regione Lombardia, della modulistica per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e della convenzione con l'ALER di Brescia.

21.6.2006 Istituzione dell'albo dei soggetti accreditati per il servizio di assistenza domiciliare erogato a mezzo buono servizio.

21.6.2006 Incarico per la custodia del palazzo comunale.

21.6.2006 Adesione del Comune di Rezzato al progetto sperimentale provinciale RIB - Rete Informagiovani Bresciana finalizzato alla riorganizzazione del servizio di informazione per le fasce giovanili del territorio. Approvazione del protocollo di intesa.

21.6.2006 Avviso pubblico per la presentazione delle domande di concessione di contributi per le attività svolte durante l'anno 2005 da associazioni e gruppi locali.

21.6.2006 Approvazione del bando comunale per la concessione di contributi per l'installazione di collettori solari termici e sistemi fotovoltaici.

28.6.2006 Completamento della sistemazione dell'area di via Leonardo da Vinci: approvazione del progetto esecutivo dell'impianto di illuminazione pubblica.

28.6.2006 Apertura dello Sportello Affitto 2006 per il sostegno finanziario all'accesso alle abitazioni in locazione dal 15.7 al 31.10.2006.

28.6.2006 Ricorso proposto da Italcementi avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Brescia contro il provvedimento di diniego al rimborso ICI: costituzione in giudizio e chiamata in causa di terzi (Agenzia del Territorio di Brescia).

28.6.2006 Approvazione del preventivo di spesa per l'esecuzione delle fasi di liquidazione ed accertamento dell'Imposta Comunale sugli Immobili relativamente alle annualità 2004 e precedenti nell'ambito della convenzione per la gestione dei servizi sovracomunali con la Comunità Montana di Valle Sabbia.

5.7.2006 Approvazione del progetto per il servizio di interventi di sgombero neve e ghiaccio nel territorio comunale per l'inverno 2006-7.

5.7.2006 Approvazione del progetto esecutivo dei lavori di sostituzione della caldaia e sistemazione dell'impianto di riscaldamento dello stadio comunale di via Milano.

5.7.2006 Convenzione tra il Comune di Rezzato e l'Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona per la gestione dei servizi previsti dal Piano di Zona.

26.7.2006 Elargizione di contributo alla Società Rezzato Nuoto per interventi di manutenzione straordinaria della piscina comunale.

26.7.2006 Approvazione di intervento di manutenzione straordinaria della struttura ospitante il bocciodromo comunale; elargizione di contributo al gestore.

26.7.2006 Approvazione del progetto definitivo ed esecutivo per la manutenzione straordinaria di tratti del torrente Rino Musia, del canale scolmatore Rino Musia e del canale in prossimità del cimitero di Virle.

30.8.2006 Lavori di manutenzione ordinaria dei cimiteri.

30.8.2006 Rinnovo della convenzione per la concessione in comodato dell'area in località Monte Fieno al gruppo antincendio boschivo Monte Regogna.

6.9.2006 Approvazione del contratto di locazione dell'area di cava in località Castagna Torta di proprietà del Comune di Rezzato nel territorio di Botticino.

13.9.2006 Realizzazione di nuove condotte fognarie e di smaltimento delle acque meteoriche dell'abitato storico di Virle, località Barselle.

13.9.2006 Approvazione del progetto preliminare delle opere di realizzazione del sottopasso in via Matteotti per la chiusura del passaggio a livello.

27.9.2006 Approvazione del Progetto Sicurezza della Polizia Locale 2007.

4.10.2006 Adozione degli schemi del Programma Triennale 2007-9 e dell'elenco annuale dei lavori pubblici 2007.

4.10.2006 Approvazione della relazione e della previsione di spesa per l'adeguamento della segnaletica stradale e semaforica per il 2006.

11.10.2006 Approvazione dell'accordo di programma tra gli enti

locali compresi nell'area omogenea centrale per la costituzione del soggetto gestore ai fini dell'affidamento del servizio idrico integrato.

11.10.2006 Locazione di locali privati per finalità istituzionale.

11.10.2006 Approvazione del progetto ed affidamento degli interventi di manutenzione delle aree verdi delle scuole per l'anno 2007 e 2008.

11.10.2006 Realizzazione diretta di opere di urbanizzazione da parte della ditta Gaburri a scomputo della quota dovuta per oneri di urbanizzazione.

18.10.2006 Approvazione della proposta presentata dalla Coop. Sociale Approdo di utilizzo del finanziamento ottenuto dalla Fondazione Carialo: sistemazione e completamento delle attrezzature della cucina della scuola d'infanzia Alberti.

18.10.2006 Approvazione del progetto di interventi di manutenzione degli impianti illuminazione pubblica per l'anno 2007.

18.10.2006 Concessione del contributo per l'anno 2006 in applicazione dell'articolo 73 della Legge Regionale 12/2005 alla Parrocchia Ss. Pietro e Paolo di Virle.

18.10.2006 Approvazione del progetto di adeguamento dell'impianto elettrico del palazzo comunale.

27.10.2006 Approvazione del progetto esecutivo dei lavori di adeguamento e sistemazione degli impianti elettrici delle scuole.

27.10.2006 Trasferimento alla Azienda Speciale Consortile per i servizi alla persona delle risorse relative al 2006 per la gestione del Piano di Zona. **27.10.2006** Nomina dei revisori dei conti per l'Azienda Speciale Evaristo Almicci.



25 ottobre 2006, Il Sindaco e l'Ambasciatore dell'Uruguay Dott. Carlos Abin

DOTT. MONICA INVERARDI
Ambulatorio Via Don Landi, 20/D
Rezzato - Tel. 3385098090

Accesso libero:
lunedì e martedì 9.00-11.00
giovedì e venerdì 9.00-10.15
Accesso su appuntamento:
lunedì 14.00-16.30
martedì 11.00-12.00
mercoledì 10.30-12
Ambulatorio Viale Piave, 3 - Mazzano
Accesso libero:
mercoledì 8.15-10.15
venerdì 10.30-11.30
Accesso su appuntamento:
giovedì 10.30-11.30

DOTT. BRUNO GIULIANI
Ambulatorio Via Almicci, 24
Rezzato - Tel. 030.2593693

Accesso libero:
dal lunedì al venerdì 9.15-12.30
mercoledì pure il pomeriggio 17.00-18.30

DOTT. ANDREA ZUCALI
Ambulatorio Via Avogadro, 4/A
Rezzato - Tel. 030.2792230

Accesso libero:
lunedì 9.00-10.30 e 15.00-16.00
martedì 15.30-17.00
mercoledì 9.00-10.30
giovedì 15.00-16.00
venerdì 9.00-10.30
sabato 9.00-10.00
Accesso su appuntamento:
lunedì 10.30-13.00
e 16.00-18.00
martedì 9.00-12.00
mercoledì 14.00-18.00
giovedì 9.00-12.00
venerdì 14.00-18.00

DOTT. LUIGI PIALORSI
Ambulatorio Via Paroli, 38
Rezzato - Tel. 030.2791329

Accesso libero:
dal lunedì al venerdì 10.30-12.30
Accesso su appuntamento:
dal lunedì al venerdì 16.30-20.00

DOTT. GIUSEPPE BERTELLI
Ambulatorio Via Paroli, 36
Rezzato - Tel. 030.2591160

Accesso libero:
dal lunedì al venerdì 8.15-10.30
Accesso su appuntamento:
dal lunedì al venerdì 14.30-16.30

DOTT. CINZIA BUSI
Ambulatorio Via Dante Alighieri, 1/G - Rezzato
Tel. 030.2593727

Accesso libero:
dal lunedì al venerdì 14.30-16.30
Ambulatorio Via Ugo La Malfa, 16 - Botticino
lunedì, martedì, mercoledì e venerdì 9.00-11.00
giovedì (San Gallo) 10.30-11.00

DOTT. ALBERTO GALLICO
Ambulatorio Via Puccini, 23
Rezzato - Tel. 030.2593198

Accesso libero:
lunedì, martedì e giovedì 17.30-20.00
mercoledì e venerdì 11.30-14.00
Ambulatorio Via IV Novembre, 103 - Rezzato
martedì e giovedì 11.30-14.00

DOTT. NADIA EMILIA GAZZOLI
Ambulatorio Via Toscanini, 12
Rezzato - Tel. 3407616941

Accesso libero:
lunedì e venerdì 9.00-12.30
mercoledì 10.00-12.30
Accesso su appuntamento:
martedì 11.00-13.00 e 15.30-19.00
mercoledì 9.00-10.00
giovedì 15.00-19.00

DOTT. GIOVANNI GOZIO
Ambulatorio Via Toscanini, 12
Rezzato - Tel. 030.2593311

Accesso libero:
lunedì e venerdì 11.00-13.00
martedì e giovedì 10.00-13.00
Accesso su appuntamento:
lunedì e venerdì 16.00-19.00
mercoledì 15.00-19.00

DOTT. BRUNO MARMENTINI
Ambulatorio Via De Gasperi, 199
Rezzato - Tel. 030.2792691

Accesso libero:
lunedì 10.00-11.30 e 16.00-17.30
martedì, mercoledì e giovedì 16.00-17.30
venerdì 10.00-11.00 e 16.00-17.30
Accesso su appuntamento:
lunedì 11.30-12.30 e 17.30-19.00
martedì, mercoledì e giovedì 17.30-19.00
venerdì 11.00-12.30 e 17.30-19.00

PEDIATRI

DOTT. LIDIA VINO
Ambulatorio via Dante Alighieri, 1/G - Rezzato
Tel. 3480307082

Accesso solo su appuntamento:
lunedì 9.30-13.00
martedì e venerdì 14.00-17.00
mercoledì e giovedì 9.30-12.00

DOTT. DOMENICO CIMINO
Ambulatorio Via Rossini, 14
Rezzato - Tel. 030.2010689

Accesso solo su appuntamento:
lunedì, mercoledì e giovedì 8.30-10.00
martedì e venerdì 15.30-17.00

DOTT. DANIELA PASQUALI
Ambulatorio Via Italia, 52 Rezzato - Tel. 030.2792870

Accesso solo su appuntamento:
lunedì e mercoledì 9.00-12.00
martedì, giovedì e venerdì 15.30-18.30

Numeri telefonici degli Uffici Comunali

Centralino 030249711
Fax 0302590535
e-mail: comune@comune.rezzato.bs.it
Sito del Comune www.comune.rezzato.bs.it

Ufficio Servizi Sociali 030249770
Ufficio Tecnico Lavori Pubblici 030249771
Ufficio Tecnico Edilizia Privata 030249772
Ufficio Ecologia, Cave, Sportello Unico 030249773
Ufficio Segreteria 030249774
Ufficio Ragioneria 030249775
Ufficio Polizia Municipale - Commercio 030249776
Ufficio Anagrafe - Stato Civile 030249777
Ufficio Elettorale 030249778

Ufficio C.E.D. 030249779
Ufficio Servizi Scolastici 030249780
Ufficio Cultura 0302490770

NUMERI UTILI

Asl Distretto n. 3 Brescia Est. 0302499811
Soccorso pubblico 118
Guardia medica 0302792303
Polizia pronto intervento 113
Carabinieri 0302791432
Vigili del fuoco 115
Direzione didattica scuole elementari e materne 0302791130
Scuola media Statale 0302791519
Asilo Nido Comunale 0302590554

Biblioteca comunale 0302593078
Ufficio postale di Rezzato 0302499611
Ufficio postale di Virle 0302791182
Stadio comunale 0302591855
Piscina comunale 0302792709
Bocciodromo comunale 0302591916
Campi da tennis comunali 0302590635
Emergenza acqua 800929393
Emergenza gas 800900777
Emergenza fognature 030.3530030
Emergenza energia elettrica (Asm-Asmea) 800011639
Illuminazione pubblica: Lampade Enel 800901050
Illuminazione pubblica: Lampade Comune 030249771
Pinacoteca età evolutiva 0302792086

Il Consiglio Comunale di Rezzato difende la libertà di opinione

Il rispetto delle idee altrui

I rappresentanti di tutti i gruppi politici rezzatesi in Consiglio comunale nella riunione del 22 giugno 2006 hanno constatato l'accentuarsi sul nostro territorio di fenomeni di vandalismo rivolti principalmente alle diverse forme di propaganda politica esposte nei luoghi deputati: manifesti strappati e imbrattati, simboli politici divelti, giornali di partito sistematicamente asportati dalle bacheche.

Si tratta, oltre che di veri e propri reati perseguibili ai sensi degli articoli n° 345, 625 e 664 del Codice Penale, di un segnale preoccupante di degenerazione del dibattito e del

libero confronto politico che, per essere democratici, devono sempre perseguire la linea del rispetto civile delle reciproche posizioni e delle diverse



idee. I gruppi politici rezzatesi: **condannano** con fermezza e sdegno questi atti di intolleranza politica; **chiedono al Sindaco** di intensificare la pubblica vigilanza sul territorio rivolgendola in particolare agli strumenti di affissione istituzionale e dei partiti; **si impegnano in modo unanime** a denunciare ogni eventuale forma di intolleranza nei riguardi delle opinioni espresse dai diversi partiti, ritenendo il rispetto per le idee altrui un presupposto fondamentale per la crescita di una comunità democratica e civile nella salvaguardia delle Istituzioni e della politica.

Quando il nonno è vigile

Era nell'aria da qualche mese l'idea di coinvolgere alcuni pensionati rezzatesi nell'esperienza ormai diffusa in numerosi altri comuni del Nonno Vigile, vale a dire quella figura che aiuta l'attraversamento dei bambini e delle bambine in prossimità degli edifici scolastici.

Ora, grazie all'intesa fra l'Amministrazione Comunale e l'associazione bresciana ANTEA, a cui fanno riferimento molti pensionati rezzatesi, si è finalmente avviata la fase operativa, che vede il coinvolgimento diretto di Nonni Vigile

all'entrata e all'uscita dei plessi scolastici di Virle e di San Carlo. Con molta disponibilità questi concittadini a cui va il nostro riconoscimento hanno indossato i segni distintivi del loro servizio e si sono dedicati con entusiasmo al non facile compito di consentire un ordinato accesso alla scuola dei nostri bambini.

Un sincero augurio di buon lavoro a questi nonni davvero "vigili", cioè attenti, svegli, solerti... figure di riferimento che si prendono cura della incolumità di chi cresce.

Comportamento esemplare

Il signor Vincenzo Pialorsi di Rezzato, trovato per strada un portafoglio contenente alcune migliaia di euro, lo ha consegnato presso il Comando della Polizia Locale, rinunciando al premio che gli spettava in qualità di ricompensa ai sensi dell'art. 930 del Codice Civile.

Il Mercurio d'oro è volato a Rezzato

Significativo riconoscimento per una piccola azienda rezzatese. Danilo Ottonelli, titolare della Ottonelli System di via Leonardo da Vinci, è stato premiato dalla Regione Lombardia con il Mercurio d'oro: segno di stima a testimonianza dei meriti imprenditoriali e per sottolineare il significativo contributo della piccola, media e grande impresa allo sviluppo economico e sociale della comunità. La Ottonelli System lavora nel settore del benessere e della salute.

Lavori Pubblici un cantiere sempre aperto

Ci sembra importante dare conto, seppure in modo sintetico, dei principali interventi realizzati nei mesi scorsi nel nostro Comune e delle iniziative in cantiere per i mesi a venire, precisando che buona parte dell'impegno del settore Lavori Pubblici è finalizzato alla gestione della manutenzione ordinaria del nostro territorio che, come si sa, sta diventando sempre più complessa.

VIA LEONARDO DA VINCI: COMPLETATO IL TERZO LOTTO

Si è completata ai primi di novembre la riqualificazione del terzo lotto di via Leonardo da Vinci giungendo fino all'altezza della Scuola Media Perlasca. Si è realizzata una pista ciclabile e pedonale in piena sicurezza che costeggia l'edificio scolastico e consente un accesso più protetto soprattutto ai nostri studenti. Rimane da sistemare la zona di verde antistante la scuola.

Si prevede quindi di continuare la riqualificazione di via Leonardo da Vinci con la progettazione e realizzazione del quarto lotto in programma.

ZONA PONTE: RIFACIMENTO DEL MANTO STRADALE E MARCIAPIEDE

Si tratta di un progetto da tempo caldeggiato ma che è stato possibile effettuare solo in novembre in quanto la proprietà dell'area adiacente la fermata degli autobus in via Garibaldi - zona Ponte era di proprietà privata. Grazie all'interessamento dell'ingegner Negrinelli, direttore del Consorzio Medio Chiese, a cui va la nostra riconoscenza, è stata acquisita come area ad uso pubblico e completamente risistemata, così da consentire un accesso più protetto ai numerosi utenti delle autolinee che fermano in questa zona. A breve verrà installata un'apposita pensilina di protezione dei pedoni.

SISTEMA FOGNARIO NEL CENTRO STORICO DI VIRLE

Si tratta di un intervento a lungo atteso dai cittadini della zona Barselle di Virle, che ha comportato tempi più lunghi del previsto a causa della irregolarità e della ristrettezza del manto stradale delle vie Isonzo, Moretto e Michelangelo. Comunque si è provveduto all'installazione della rete fognaria e ai successivi allacciamenti per tutte le abitazioni del nucleo più antico di Virle. Si proseguirà nei mesi a venire per il tratto di via Goini e nella zona di via XX Settembre in località Valle di Virle.

NUOVO CENTRO SPORTIVO NATATORIO DI VIA MILANO

E' in fase di assegnazione definitiva la progettazione e la successiva costruzione e gestione del nuovo Centro Sportivo Natatorio che verrà realizzato per la primavera del 2008 nella medesima area dell'impianto esistente in via Milano. Il progetto prevede la parziale demolizione e ristrutturazione delle due vasche esistenti, da destinare a piscine ludiche all'aperto per la stagione estiva. Prevede inoltre la costruzione di un nuovo edificio che ospiterà:

- un piano interrato ove saranno collocati tutti gli impianti;
- un piano terreno con 2 nuove piscine (rispettivamente di 25x20 per attività natatorie e di 25x12 per acquaticità fitness e bambini), zona spogliatoi e servizi, zona bar-ristorante;
- un primo piano con 2 palestre e relativi spogliatoi, zona relax con bagno di vapore e idromassaggio, zona sauna e bagno turco, centro estetico con solarium e zona massaggi, a cui si aggiungerà un'area tribuna destinata al pubblico spettatore.

Il nuovo Centro Sportivo coprirà una superficie di 7.880 mq e potrà ospitare fino a 975 persone.

SINDACO E ASSESSORI ORARI DI RICEVIMENTO

Enrico Danesi

Sindaco e Assessore allo Sport
mercoledì 10,30 - 13;
venerdì dalle 16.30
per appuntamento telefonare
al n. 030249717

Mariella Foresti

Vice Sindaco e Assessore con delega alla Cultura, Pubblica Istruzione, Formazione e Pari opportunità
venerdì 17.00 - 18.30

Guido Vitali

Assessore con delega all'Urbanistica ed Edilizia privata
Su appuntamento telefonico
030.249741

Giorgio Arici

Assessore con delega ai Lavori pubblici, Edilizia pubblica, Patrimonio, Aziende esterne, Arredo urbano
venerdì 17.45 - 18.30

Francesco Marzaroli

Assessore con delega ai Servizi Sociali - Mercoledì 11.30 - 13

Marco Apostoli

Assessore con delega all'Ecologia e Ambiente, cave e Sicurezza dei Cittadini - lunedì 17.15 - 18.30

Claudio Donneschi

Assessore con delega alla Comunicazione, Partecipazione, Coordinamento delle Associazioni e del Volontariato, Cooperazione e Scambi internazionali
lunedì 17.00 - 18.30

Emilio Rana

Consigliere delegato Sport
venerdì 17,30 - 19

Stefano Sberna

Assessore con delega al Commercio, alle Attività produttive e Politiche giovanili
venerdì 18.00 - 19.00

UFFICI COMUNALI: apertura al pubblico

lunedì, mercoledì e venerdì
10.00 - 12.30 e 16.30 - 18.00
martedì e giovedì 10.00 - 13.00
sabato chiuso

Ufficio Tecnico:

Lunedì pomeriggio chiuso

FARMACIA COMUNALE S. CARLO

Via Matteotti, 151
Orari:
dal lunedì al venerdì: 8,30-12,30 e
15,00-19,00 - sabato 8,30-12,30
tel. 030.2794160.

PINACOTECA INTERNAZIONALE DELL'ETÀ EVOLUTIVA A. CIBALDI

da martedì a domenica 10.00-12.00
sabato e domenica 15.00-18.00
in altri orari su appuntamento
tel e fax 030.2792086
pinacoteca@comune.rezzato.bs.it
www.comune.rezzato.bs.it / www.pinac.it

Arriva l'inverno

Gli obblighi dei cittadini in caso di nevicate

1. Nel caso di nevicate di entità superiore ai 20 cm i proprietari di automobili devono rimuovere le vetture parcheggiate a filo del marciapiede e sistemarle in parcheggi, garage, box e anche nei cortili delle case e negli androni – in deroga ad eventuali regolamenti condominiali – fino a quando non siano state liberate le carreggiate. Qualora non sia possibile trovare sistemazioni temporanee per le automobili fuori dalla carreggiata, i proprietari devono quanto meno rimuoverle o lasciare le chiavi a chi le possa rimuovere al momento degli interventi di carico e di asporto dei cumuli di neve mediante i mezzi meccanici addetti al servizio di sgombero.

2. Nel caso di nevicate con persistenza di neve sul suolo è altresì obbligo per gli abitanti di ogni edificio che fronteggia la pubblica via di provvedere allo spalamento della neve dai marciapiedi per la larghezza di m 1,5 e dalla cunetta per la larghezza di 20 cm, nonché dall'imbocco delle caditoie e dei tombini, per agevolare il deflusso delle acque di fusione.

Lo stesso obbligo sussiste per i proprietari delle aree, recintate o no, adiacenti alla pubblica strada, lungo le quali deve essere sgomberata la striscia di terreno di ampiezza sufficiente al passaggio di una persona (m 1,5).

3. Gli abitanti degli edifici sono tenuti a praticare l'apertura di passaggi in corrispondenza degli attraversamenti pedonali e degli incroci stradali per tutto il fronte dello stabile da essi abitato o comunque occupato; per le strade sprovviste di marciapiedi l'obbligo si riferisce al suolo stradale per la larghezza di 1 m su entrambi i lati della via e per l'intero fronte della proprietà.

4. Nelle aree sgombrate, quando la temperatura è inferiore a zero gradi, i frontisti sono tenuti a spargere un adeguato quantitativo di sale allo scopo di evitare la formazione di ghiaccio.

5. È inoltre obbligatorio abbattere eventuali festoni e lame di ghiaccio o neve pendenti dai cornicioni dei tetti e delle gronde che si protendono nella pubblica via costituendo pericolo per l'incolumità dei pedoni.

6. I contravventori saranno sanzionati conformemente a quanto previsto dal regolamento.

Piazza Vantini, dicembre 2005. Foto Chiara Turati



Inaugurato il 16 settembre il parco intitolato a Enzo Ferrari

Un nuovo parco comunale



Molti cittadini hanno partecipato sabato 16 settembre all'inaugurazione del nuovo parco comunale che è stato intitolato a Enzo Ferrari. Il parco occupa un'area di circa 6000 metri quadrati nello spazio verde che era di proprietà dell'Istituto Diocesano di Sostentamento del Clero e nel 1998 è stato acquisito dal Comune. L'incarico per la progettazione è stato affidato all'agronomo Claudio Corazzin che ha

vinto il bando pubblico per la progettazione. Al progettista è stata data l'indicazione di rendere l'area un vero centro di incontro e aggregazione, da frequentare abitualmente e continuamente. Da qui il progetto si è mosso, identificando aree di diverso interesse: l'ingresso principale che si apre sul parcheggio, la piazzetta centrale con la statua che ritrae Enzo Ferrari, la zona dedicata al gioco dei bambini che

sarà attrezzata nella prossima primavera, la zona skateboard per dare spazio ai molti giovani appassionati. Questa ultima struttura è stata pensata anche come palcoscenico per ospitare piccole manifestazioni, e per la forma ad anfiteatro del prato può essere utilizzata in manifestazioni con più spettatori. I costi sono stati interamente sostenuti dall'Amministrazione Comunale.

I muri di Bacco

Interventi di manutenzione straordinaria al parco comunale di Bacco

Il parco comunale di Bacco è senza dubbio uno dei luoghi più belli e suggestivi di Rezzato. Realizzato nel 1775 dal conte Fenaroli su disegno dell'architetto Antonio Marchetti, completa ed esalta la maestosità della villa Fenaroli, oggi trasformata in struttura ad uso albergo e centro congressi. All'inizio degli anni settanta il parco è diventato proprietà comunale e da allora è aperto al pubblico.

Nel parco opera il gruppo di volontari *Amici di Bacco* che si occupa del taglio dell'erba e di piccole manutenzioni. Nel bilancio comunale 2006 si è provveduto a stanziare cinquantamila euro per opere di manutenzione straordinaria finalizzate soprattutto al mantenimento di alcune opere in muratura gravemente deteriorate. Pertanto nei mesi scorsi si è dato corso ai lavori di sistemazione dei muri e al consolidamento dell'ingresso al parco da via Ghiacciaia.

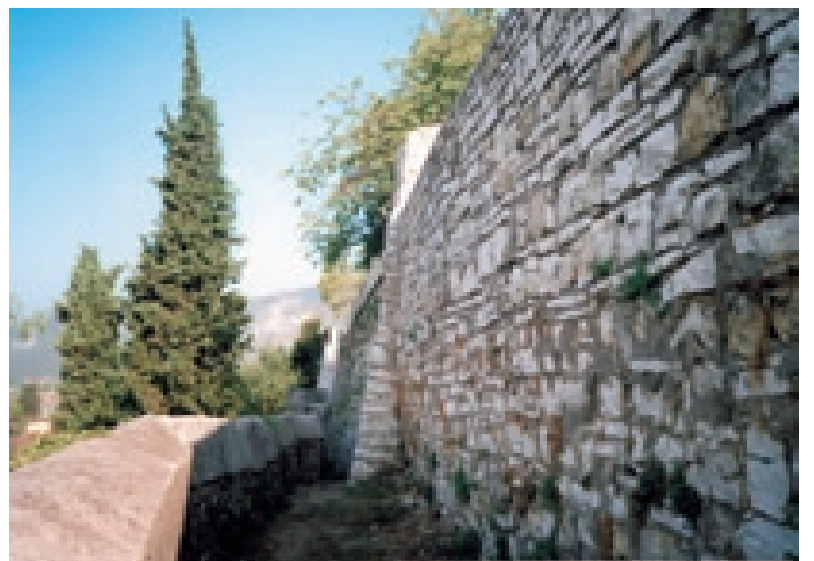
I lavori hanno comportato preliminarmente la rimozione di edera e di cespugli infestanti che da tempo radicavano sulla muratura provocando

un'azione di sgretolamento, la demolizione e la fedele ricostruzione di un tratto di muro di recinzione in pietra fortemente inclinato e pericolante in prossimità dell'accesso dal piazzale del convento francescano.

Economicamente rilevante è stato il rifacimento della sommità del muro sovrastante la parete sud lungo il sentiero chiamato *Sentaröl* ed il riposizionamento delle lastre di marmo di copertura; si sono

dovuti issare i pilastri di marmo originari che dei vandali si sono divertiti a buttare giù da un'altezza di circa sei metri, inconsapevoli del danno provocato ad un monumento così bello e importante per tutti noi. È intenzione dell'Amministrazione Comunale attuare nei prossimi anni gli interventi necessari per rendere il parco ulteriormente fruibile alla cittadinanza.

I costi sono quantificati in 45.000 euro.



Valle di Virle, contro le piene del torrente Rino

E' risaputo che l'abitato di Virle, attraversato dal torrente Rino che scende dalla Valle di Virle, è soggetto a fenomeni di inondazione.

L'ultima piena di una certa rilevanza risale al settembre del 1976. Si hanno ricordi anche di una inondazione nell'agosto 1959, ma per i più anziani è ancora viva nella memoria quella più drammatica dell'ottobre 1953. Una piena improvvisa, proveniente dalle colline soprastanti l'abitato, invase in poche ore l'intero centro di Virle. Fortunatamente la massa di acqua e detriti, che per le strade del paese aveva raggiunto l'altezza di circa 2 metri, sfondò alcuni muri di cinta in via XX Settembre e via Isonzo allagando campi e vigneti, ma salvando l'abitato da conseguenze peggiori. Molte abitazioni vennero invase dalle acque, l'intero manto stradale venne rimosso e per alcuni giorni, anche quando l'intensità della pioggia venne a diminuire, dal monte Predelle scesero vere e proprie cascate d'acqua. Il fango da spalare impegnò tutti gli abitanti per settimane e notevoli furono i danni. Fortunatamente non ci furono morti o feriti.

A causa di questi eventi che ciclicamente si verificano il torrente Rino e le aree che lo circondano sono state inserite dalla Regione Lombardia tra i luoghi a rischio idrogeologico. La Regione, ai fini della salvaguardia dell'abitato, ha finanziato un programma di interventi straordinari tra i quali la realizzazione di una briglia selettiva nella zona a monte del torrente Rino a nord dell'abitato di Virle.

L'opera ha la finalità di ridurre il rischio di esondazioni dovute al trasporto delle parti solide in caso di intense precipitazioni, in particolare nei periodi estivi. La briglia selettiva consente la trattenuta del materiale solido impedendo il trasporto a valle, riducendo il rischio di otturazione dei tombotti, la principale causa di esondazione.

L'Ufficio Tecnico Comunale nei prossimi mesi effettuerà un bando per la realizzazione della briglia selettiva all'imbocco della valle di Virle

Cos'è una briglia selettiva?

Come mostra il disegno la briglia selettiva è uno sbarramento in cemento armato e pietre che ha il compito di non far passare rami, piante e altri detriti trascinati dalla corrente. Le finestre di dimensioni variabili sono in grado di trattenere circa 8/10.000 metri cubi di materiale in caso di ondata di piena con trasporto solido. L'opera è realizzata con pietrame e calcestruzzo per tutta la parte che rimane a vista.

Anche le difese delle sponde nel tratto a valle verranno realizzate in pietrame locale.

Pertanto il complesso delle opere si armonizza con la morfologia della zona, riducendo

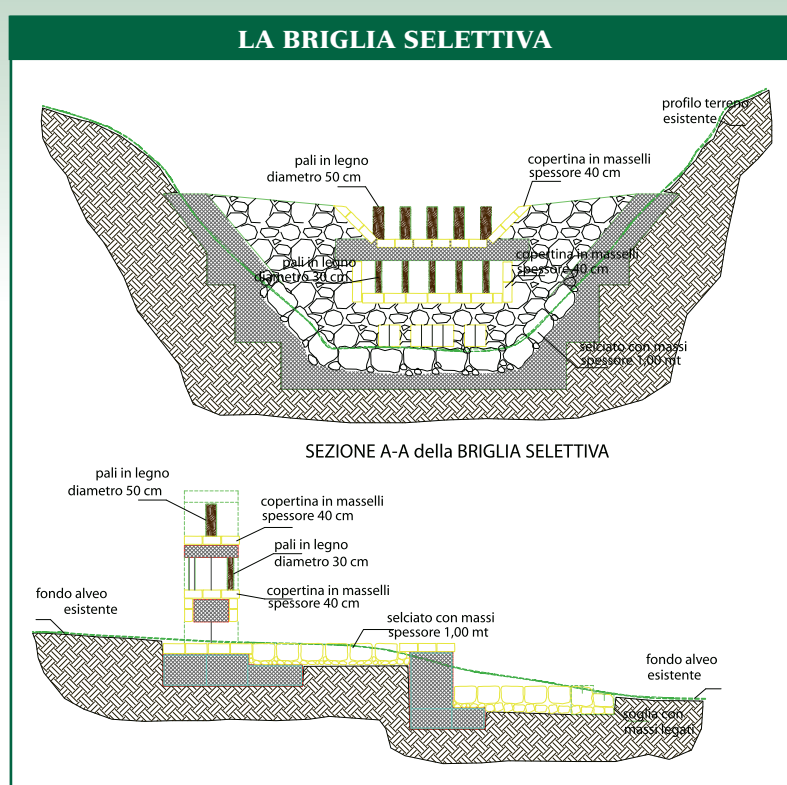
notevolmente l'impatto ambientale.

Particolare attenzione verrà riservata ad opere ultimate alla rifinitura delle scarpate mediante rinverdimento con semina e piantumazione.

Il costo dell'intervento è di circa 258.000 euro, finanziato dalla Regione Lombardia. L'inizio dei lavori è previsto per la primavera 2007.

UNA RICHIESTA

Non siamo riusciti a trovare immagini delle inondazioni. Chi avesse delle fotografie è pregato di portarle all'Ufficio Ecologia - assessore Apostoli, per consentirci di farne una copia. Verranno pubblicate sul prossimo notiziario e archiviate come memoria storica. Naturalmente gli originali saranno tempestivamente restituiti ai proprietari.



Insegnanti a scuola di ambiente



L'Assessorato Ecologia in ottobre ha organizzato per tutti i docenti delle scuole di Rezzato due incontri e un'uscita in collina.

Partendo dalla guida *Rezzato naturalmente* e dalla competenza e disponibilità degli autori si sono approfonditi i temi relativi alla nascita delle nostre colline con il geologo Corrado Cesaretti, alle formazioni carsiche e la fossilizzazione con Marco Bertelli, presidente del gruppo Mineralogico Paleontologico Bresciano, alla flora e la fauna del nostro territorio con Claudio Perlotti del Centro Studi Naturalistici Bresciani e Gianluigi Sberna, Guardia Ecologica Volontaria della Regione Lombardia.

Gli incontri hanno passato agli insegnanti tutte le indicazioni per utilizzare efficacemente la guida e l'ambiente collinare per le lezioni. La collaborazione con le scuole ci aiuta a far conoscere il nostro territorio e a formare nei ragazzi una coscienza di rispetto verso l'ambiente.

Le due lezioni sono state seguite da un'uscita in collina per verificare sul campo quello che era stato illustrato teoricamente.



Il Ministero dell'Ambiente e Legambiente hanno premiato Rezzato, insieme ad altri comuni d'Italia, con il diploma di Comune Riciclone 2005.

La Provincia di Brescia ha reso noto i dati ufficiali per la rac-

Rezzato al 39,3% si conferma comune riciclone

colta differenziata 2005 e Rezzato raggiunge la percentuale del 39,3%. Continua dunque il trend di crescita nel nostro territorio:

2003	35,34%
2004	36,76
2005	39,3%

I dati dimostrano come sia presente e cresca in molti cittadini la cultura del riciclaggio.

Si può fare di più?

Non solo si può: per il futuro del nostro territorio si deve. Il Comune che nel 2005 ha vinto la palma del riciclo è Maserada sul Piave che differenzia il 77% dei rifiuti.

Grazie a tutti i cittadini che dimostrano sensibilità civica in questo aspetto del vivere quotidiano.

Un servizio gratuito e utilissimo: la raccolta dei rifiuti ingombranti

I cittadini che si devono liberare di materiale ingombrante (televisori, frigoriferi, mobili ed altro) e sono impossibilitati a portarlo direttamente all'isola ecologica di via Giovanni XXIII possono telefonare al numero verde **800 - 43767** (chiamata gratuita) dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20 e il sabato dalle 8 alle 15.

Le richieste pervenute saran-

no indirizzate agli operatori incaricati della raccolta, prevista ogni primo venerdì del mese successivo alla chiamata dalle 14 alle 18. L'operatore del numero verde comunicherà la data del ritiro. Il rifiuto ingombrante deve essere posto fuori casa, sul marciapiede o sul ciglio della strada, la mattina del giorno del ritiro.

IL SERVIZIO E' GRATUITO



Studio e recupero delle aree di cava

Paesaggi straordinari



I Comuni di Rezzato e Mazzano, in collaborazione con la direzione del master *Paesaggi Straordinari* del Politecnico di Milano e dell'Accademia Santa Giulia di Brescia, organizzano dal 16 al 30 dicembre 2006 presso la sala civica Natalia Ginzburg in via Trieste a Virle la mostra *Probabilmente Liquido*.

I lavori in esposizione, realizzati dagli studenti del master nel laboratorio *Probably liquid* condotti dalla professoressa

Melania Bugiani, sono il risultato di un'esperienza di due giorni trascorsi a contatto con i paesaggi della collina di Mazzano.

"Martedì 13 giugno 2006, sette del mattino: raduno presso la Chiesetta degli Alpini di Mazzano. Dobbiamo costeggiare l'area Italcementi prima che gli operai inizino a lavorare."...

Il resoconto intero delle due belle e inconsuete giornate, redatto da Anna Merici lo potete leggere e scaricare dal sito comunale www.comune.rezzato.bs.it.

Anna Merici, insieme ad uno studente cileno frequentano il master con due borse di studio messe a disposizione dai Comuni di Rezzato-Assessorati Ecologia e Istruzione e Mazzano. La finalità del percorso formativo è lo studio finalizzato alla valorizzazione delle colline e delle aree di escavazione. Per gli studenti è preziosa la collaborazione della cittadinanza e in particolare la testimonianza di chi ha vissuto il paesaggio delle colline e delle cave. Chi avesse memorie o racconti particolari sul lavoro in cava è pregato di contattare:

Anna Merici tel. 3209291564 - anna4376@hotmail.com.

Puliamo il bosco

Domenica 14, 21 e 28 gennaio in valle di Virle



L'Assessorato Ecologia in collaborazione con i gruppi ecologici del comune organizza tre domeniche dedicate alla pulizia del bosco. E' questa una delle occasioni per invitare i cittadini a dedicare un po' del loro tempo alla cura del patrimonio collinare e conoscere i volontari che sistematicamente con il loro lavoro tengono in ordine parte delle colline del nostro comune. Per il terzo anno consecutivo l'intervento di pulizia verrà fatto in valle di Virle nella zona denominata monte Ratelli, dove dopo l'intervento del 2005 è stata realizzata un'area pic-nic. Il ritrovo è previsto alle 8 presso l'area pic-nic dove verranno formati i gruppi di lavoro e distribuiti gli attrezzi; alle 9,30 ci sarà la colazione e i lavori termineranno alle 12. La legna prodotta dal taglio delle piante secche sarà accatastata e lasciata nel bosco a disposizione di quanti ne avessero bisogno. La casa del Gruppo Ecologico Valle di Virle rimarrà aperta tutto il giorno. Vi aspettiamo numerosi.

Indagine ambientale commissionata dai Comuni di Rezzato e Mazzano

Ampliamento Italcementi

In relazione al progetto di richiesta di ampliamento che la cementeria Italcementi ha presentato i comuni di Rezzato e Mazzano hanno deciso di far eseguire un'indagine ambientale per la caratterizzazione della qualità dell'aria e dei suoi effetti sullo stato di salute della popolazione nel territorio dei due comuni interessati dalle ricadute delle emissioni della cementeria. Il costo complessivo per la realizzazione di questa indagine ambientale è di 132.000 euro e sarà suddiviso in parti uguali tra le amministrazioni di Rezzato e Mazzano. Di seguito riportiamo in sintesi quello che sarà fatto e quali strumenti verranno utilizzati per realizzare l'indagine. L'indagine si compone di tre fasi consecutive, che si prevede possano concludersi entro l'estate 2007.

Prima fase - Monitoraggio della concentrazione di inquinanti nell'aria e valutazione della qualità dell'aria per verificare il contributo delle emissioni della cementeria.

La indagine, che è svolta dalla società Consulenze Ambientali sotto il coordinamento del Dr. Giuseppe Orsini, prevede l'esecuzione di due campagne di analisi, una in periodo "estivo" e una in periodo "invernale" utilizzando per ciascuna campagna:

1) *Due laboratori mobili* per acquisire dati di meteorologia locale e di qualità dell'aria in due diverse zone per ciascuno dei comuni di Mazzano e Rezzato, e determinare in particolare le concentrazioni degli inquinanti tipici emessi dalla cementeria:

- PST (polveri sospese totali), PM_{10} (polveri sottili inferiori a 10 micron) e le $PM_{2,5}$ (polveri sottili inferiori a 2,5 micron, che saranno prossimamente oggetto di limiti europei) che caratterizzano le emissioni degli impianti di produzione e dei trasporti connessi;

- NOx (Ossidi di azoto) che costituisce l'inquinante principale emesso dai forni da cemento;

2) *Venti campionatori fissi di polveri*, per determinare i valori di polveri ambientali PST, PM_{10} e $PM_{2,5}$ in 9 punti del territorio di ciascuno dei territori di Mazzano e Rezzato,

cui è stato aggiunto un punto ciascuno per i comuni di Botticino e Nuvolera.

3) *Ventiquattro campionatori passivi*, per determinare i valori della concentrazione degli Ossidi di azoto (NOx e NO₂) mediata su lunghi periodi; ognuna delle due campagne interesserà 11 punti per ciascun territorio di Mazzano e Rezzato, cui è stato aggiunto un punto ciascuno per i comuni di Botticino e Nuvolera.

4) *Campionamento e analisi delle lamine fogliari*. Quest'ultima è una nuova tecnica per la determinazione della deposizione di metalli tossici (fra cui Piombo, Rame, Zinco, Cromo, Cadmio, Alluminio). L'indagine riguarderà il territorio di Mazzano e Rezzato, cui è stato aggiunto un punto ciascuno per i comuni di Botticino e Nuvolera.

La campagna "estiva" è già stata realizzata nei mesi di settembre e ottobre. Nel periodo compreso fra dicembre 2006 e febbraio 2007 verrà effettuata quella invernale.

I dati raccolti saranno utilizzati anche per calcolare la mappa delle ricadute sul territorio degli inquinanti emessi dall'attività della cementeria.

Seconda fase

Indagine sullo stato di salute della popolazione residente nei comuni di Mazzano e Rezzato.

Sarà svolta dall'Unità di Epidemiologia Ambientale dell'Istituto dei Tumori di Milano, sotto la re-

sponsabilità del suo direttore, Dr. Paolo Crosignani. Questa analisi si prefigge di studiare la relazione tra lo stato di contaminazione dell'aria, e in particolare del contributo derivante dalle emissioni della cementeria, e le patologie cardiache e respiratorie dei residenti nel territorio indagato, rilevate attraverso i ricoveri ospedalieri.

Terza fase - Valutazione del rischio per la salute dei residenti nel territorio dei due comuni, derivante dal livello di contaminazione atmosferico accertato.

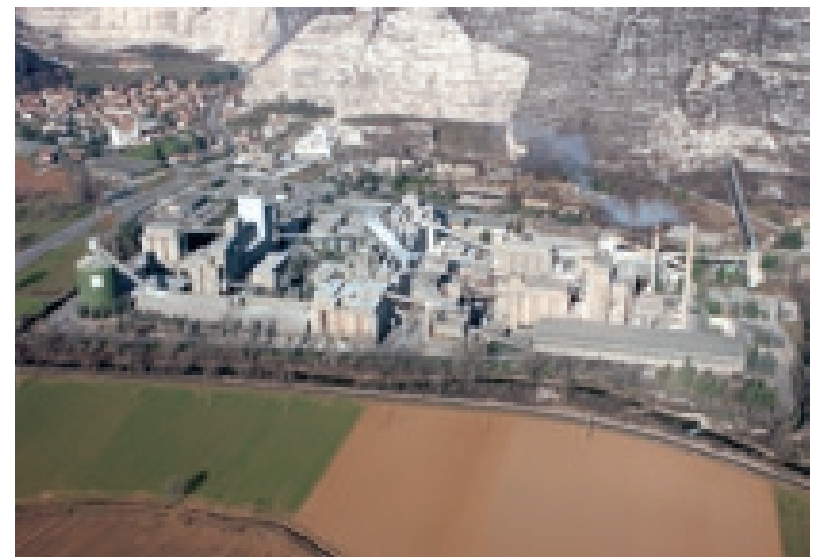
Sarà svolta dal Dipartimento Ambiente e Salute (Unità per la valutazione del rischio degli inquinanti ambientali) dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano, sotto il coordinamento del Dr. Roberto Fanelli.

Questa valutazione consentirà di - stimare i rischi potenziali sulla salute dovuti agli inquinanti atmosferici presenti nel territorio;

- identificare situazioni di particolare vulnerabilità quali ad esempio fasce di popolazione particolarmente sensibili o maggiormente esposte inquinanti (es. bambini, donne in gravidanza, anziani);

- stabilire l'entità dei rilasci di inquinanti che il territorio è in grado di assorbire senza danni per la salute della popolazione e dell'ambiente;

- stimare il livello compatibile di emissioni inquinanti del cementificio e delle attività connesse.



Risparmio energetico

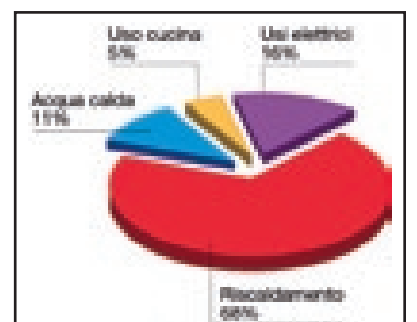
Si chiude a dicembre il bando per la richiesta di contributi comunali

Il bando comunale che eroga finanziamenti ai cittadini che nel corso del 2006 hanno effettuato l'installazione di impianti fotovoltaici per produrre energia elettrica o impianti di solare termico per la produzione di acqua calda si chiude a fine dicembre. I contributi vanno da 500 a 1000 euro.

Questi impianti utilizzando il sole senza nessun impatto ambientale generano energia che per questo viene chiamata pulita. L'energia consumata nelle abitazioni residenziali per il riscaldamento e la produzione di acqua calda è l'80% dell'energia consumata dalle famiglie italiane. L'inverno passato abbiamo avuto i primi segnali del fatto che il gas potrebbe essere ridimensionato nell'erogazione da parte dei produttori. Poiché i dati Enea ci dicono che una famiglia consuma più gas che elettricità, è utile che ci si attrezzi per diminuire il consumo di gas.

Una delle soluzioni è senza dubbio l'installazione di pannelli solari termici che producono acqua calda a costo zero utilizzando il sole che è una fonte inesauribile. Un impianto solare termico correttamente dimensionato può garantire a una famiglia tutta l'acqua calda sanitaria e più del 40% del fabbisogno di calore per il riscaldamento. Oltre al risparmio economico e alla parziale autosufficienza nel riscaldamento è indubbio che impianti di questo genere riducono le emissioni in atmosfera di gas serra generati dalla combustione. L'Italia è detta il paese del sole: peccato che non sappiamo trarre vantaggio da questa risorsa. Infatti siamo tra i paesi fanalino di coda dell'Europa per la produzione di acqua calda con sistemi che utilizzano il sole come fonte di energia. Germania e Austria, che non godono certo del sole italiano, hanno più del doppio dei nostri pannelli installati.

Consumi energetici del settore residenziale (fonte: ENEA)



Biblioteca e PInAC: Attività e progetti culturali

**In biblioteca
si prestano
21 riproduzioni
di opere della
Collezione
Storica della
Pinac**

Quando in PInAC si congedano i visitatori la domanda di comiato è: "Se fosse possibile, cosa ti porteresti a casa?". Allora grandi e piccoli ripercorrono idealmente o visivamente la mostra e scelgono la loro opera. Ebbene, da oggi è possibile prendere fisicamente in prestito un'opera PInac in riproduzione e portarla a casa, proprio come si fa con i libri e gli audiovisivi della biblioteca. Per godersela con calma, per ammirarla e rimirla secondo tempi e ritmi personali, per decidere se collocarla sopra il divano, vicino alla clivia che tanto bene armonizza con i colori del giardino andino, o a fianco della finestra con la tenda della stessa sfumatura dei fiori di loto. Quelli di cui l'autrice, una bambina cinese di cinque anni, ha scritto: "Il fiore del loto mi piace più di tutti, perché nasce dal fango ma non sa di fango". Così poi magari viene la voglia di riascoltare *Via del Campo* di Fabrizio De André: "Dai diamanti non nasce niente, dal letame nascono i fiori..." Si fa in altri paesi, europei e non, con le opere degli Artisti con la maiuscola. Abbiamo pensato di proporlo anche a Rezzato per sottolineare il carattere di bene collettivo della PInAC, patrimonio civico prezioso da fruire e godere da tutti nella quotidiana normalità: visitandola, frequentando i laboratori e, perché no, portandosene a casa un pezzetto. I lavori scelti per essere riprodotti sanno parlare delle culture di provenienza dei piccoli autori, raccontano con efficacia le diverse età e poetiche, sono coinvolgenti e ricchi di emozioni da scoprire pian piano. Il Settore Cultura ha promosso la nuova iniziativa di collaborazione tra la PInAC e la Biblioteca Comunale di via Leonardo da Vinci, dove dal luglio 2006 sono disponibili al prestito le - per ora - 21 riproduzioni. Il prestito dura per un periodo massimo di 3 mesi ed è gratuito.

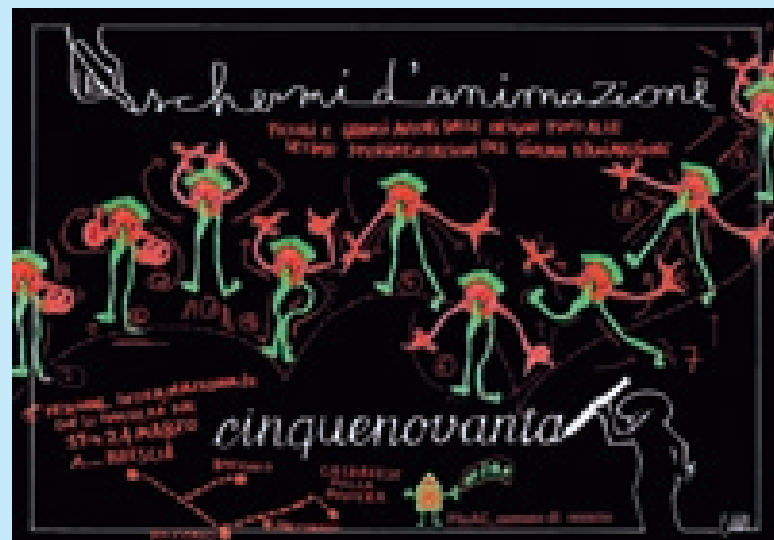
**Il piacere
di conoscere.
Da gennaio
2007 cicli di
conferenze
per gli adulti**

L'Assessorato alla Cultura promuove un percorso di formazione permanente avviando un ciclo di conferenze per adulti dal titolo *Il piacere di conoscere*. Un primo assaggio avrà inizio nella seconda parte di gennaio 2006 con una serie di otto incontri su quattro tematiche, filosofia, arte, economia, cinema, presentate da altrettanti docenti. L'appuntamento con cadenza settimanale si terrà presso la sala civica Italo Calvino (dietro la biblioteca) in ore pomeridiane. Date e orario saranno definiti a breve. Per ogni argomento sono previsti due incontri. Si inizierà con *Che cos'è la filosofia* con il professor Flavio Martello. Seguiranno due incontri sull'arte con l'architetto e insegnante Graziella Freddi, due sull'economia con la professoressa Patrizia Maccari (insegnante di economia all'Istituto Tecnico Commerciale Cesare Abba e all'Università Statale di Brescia), e per concludere due incontri sul linguaggio cinematografico con il critico Massimo Morelli. Un'occasione da non perdere per tanti motivi: la presenza di docenti di alto profilo che hanno accolto con interesse il senso dell'iniziativa; la possibilità di approfondire piacevolmente e seriamente insieme dei temi senza adagiarsi alla superficialità di tanta TV; l'incontro con altre persone e soprattutto il profondo piacere che si prova nel conoscere. La partecipazione è gratuita e la proposta è rivolta a tutti. Gli incontri hanno un carattere divulgativo, quindi nessuno per nessun motivo si deve sentire escluso. Auspichiamo che questo primo ciclo di incontri possa diventare l'occasione per far nascere un gruppo di cittadini interessati a raccogliere l'esperienza e a collaborare con la Biblioteca per iniziare ad abbozzare il secondo ciclo di conferenze che potrebbe partire a fine ottobre 2007.

info: PInAC 030.2792086
Biblioteca 030.2593078
Uff. Cultura 030.2490770
www.comune.rezzato.bs.it
cultura@comune.rezzato.bs.it
biblioteca@comune.rezzato.bs.it
pinacoteca@comune.rezzato.bs.it

**Un marzo
particolarmente
animato**

Non perdetevi il regalo che faremo al nostro Comune per i suoi 708 anni nel prossimo marzo. Solo per dirne una, avremo con noi Michel Ocelot, il magico autore di *Kirikou e la strega...* Infatti la PInAC in collaborazione con Ministero Pubblica Istruzione - Città di Torino - Città di Bari, Centro Sperimentale di Cinematografia - Dipartimento Animazione - Comune di Botticino - Comune di Mazzano - Comune di Calvagese della Riviera - Comune di Brescia, Direzione Scuole dell'Infanzia - Caméra Enfants Admis, Liegi Belgio - Isca Internazionale - Kids for kids Atene - Mediateca Provinciale e AVISCO.Associazione per l'audiovisivo scolastico; *col patrocinio* di Cineteca del Comune di Bologna - Ufficio Scolastico Provinciale di Brescia - IRRE Veneto promuovo-



**no dal 19 al 24 marzo 2007
il Primo festival internazionale
SCHERMI D'ANIMAZIONE
CinqueNovanta - Piccoli e
grandi autori dalle origini
alle ultime sperimentazioni
del Cinema d'Animazione**
Per la prima volta un festival che coinvolge i capolavori della Storia del cinema d'animazione e le produzioni d'eccellenza dei cartoni realizzati a scuola o in ambito educativo. Un percorso di educazione estetica, alla convivenza pacifica, alla legalità e al rispetto dell'ambiente. Una proposta che cambia il punto di vista delle giovani generazioni:

da spettatori impotenti ad autori originali. Partendo dalla Pinacoteca dell'età evolutiva del Comune di Rezzato, che da oltre mezzo secolo promuove e sostiene la cultura visiva dell'infanzia, il festival **SCHERMI D'ANIMAZIONE CinqueNovanta** si propone anche come manifestazione itinerante presso i Comuni italiani che si riconoscono nelle finalità CIAS e gli Enti pubblici e privati che aderiscono all'iniziativa.

**Prossimamente
il programma completo
sul sito www.pinac.it**

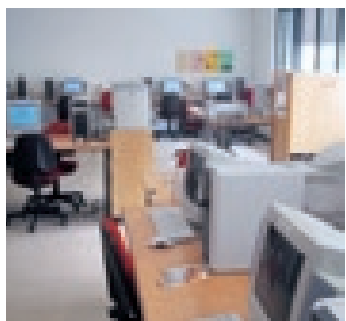
**La mostra
Tuko Pamoja**



La mostra TUKO PAMOJA nasce come una sinfonia da una straordinaria collaborazione a più mani. Un rezzatese doc come Gino Filippini, che da molti anni opera in Kenia; il padre comboniano Daniele Moschetti della missione di Nairobi; due insegnanti bergamasche entusiaste amiche della PInAC, Patrizia Lavaselli e Franca Sartini, che hanno incontrato l'estate scorsa i bambini

di strada di Korogocho e li hanno invitati a disegnare; Francesco Lorenzetti, sensibile fotografo senese che ha condotto un interessantissimo laboratorio fotografico con un gruppo di ragazzi e ragazze di Korogocho; Monica Gaspari che ha offerto notizie e preziose testimonianze materiali della sua attività di operatrice presso la missione comboniana in Nairobi. Il lavoro e la sintonia di obiettivi hanno prodotto TUKO PAMOJA, che in lingua swaili significa *tutti insieme*. Venticinque disegni, venticinque fotografie, alcune testimonianze verbali: una mostra a misura della sala espositiva PInAC che prova ad organizzare i segni espressivi di linguaggi diversi e complementari di una trentina di bambine e bambini e adolescenti tra i 6 e i 16 anni, ai quali *tutti insieme* vogliamo dare l'opportunità di raccontarsi. Sono sguardi assoluti che hanno come sfondo il rossobruno della terra battuta, la ruggine delle lamiere e il profilo incerto della discarica che incombe. Ma non c'è tragicità, incredibilmente la vita vuole avere la meglio. L'allestimento (curato dall'artista Marialaura Marazzi) dialoga coi colori e i segni delle opere, con la ruvida tela di juta che incornicia i disegni, con le foto stampate su materiale plastico. I grandi pannelli trasparenti che incorniciano le foto diventano un album-percorso da sfogliare passo dopo passo mentre il paesaggio sonoro si anima al ritmo dei tamburi e dei cori dei canti swaili.

LA SALA INFORMATICA COMUNALE, UN SERVIZIO PER TUTTI



Continua a cresce l'interesse dei cittadini per i servizi della sala informatica. Lo scorso anno le presenze sono state ben 5.878. In base a una proiezione abbastanza attendibile alla fine del 2006 si raggiungeranno le **7.000 presenze**. Come l'anno precedente saranno quasi 250 i giorni di apertura della sala. Riscuotono molto successo anche i corsi di informatica. Nell'ultima sessione sono arrivate oltre cinquanta richieste, tanto che la direzione del Settore Cultura ha già programmato nuovi corsi e incontri, come il corso-base che inizierà nella seconda metà di gennaio, pensato per chi vuole iniziare ad usare il personal computer. Ricordiamo che la sala dispone di 14 postazioni e varie attrezzature, è garantita la presenza e assistenza di personale qualificato e l'accesso a internet è gratuito. La sala informatica comunale è **un servizio per tutti**. E' frequentata da persone di tutte le età e, regolarmente, anche dagli utenti del CDD (Centro Diurno Disabili) comunale *Natale Elli* e da disabili inseriti in cooperative sociali.

ORARI		
Martedì		14 - 18
Mercoledì		14 - 22
Giovedì		14 - 18
Venerdì		14 - 18
Sabato	9:30 - 12:30	14 - 18

Laboratori

A cura di Vinz Beschi

TELEPONGO

videoanimazione della plastilina (Fusako Yusaki)

I bambini danno vita a un piccolo film d'animazione giocato attraverso i gesti del modellare e la fantasia di forme e colori che si muovono.

PER FILI E PER SEGNI

Dai fili dei pensieri e delle idee partono i fili "materiali" che prendono vita e forme sempre mutevoli. L'azione ha origine da una manipolazione nella quale sperimentare la voglia di creatività in una logica delle forme casuali e costruite.

REVERSE (A RITROSO)

Giocando con la telecamera e la manipolazione elettronica si ricerca l'illusione di un tempo rovesciabile: contromano o controsenso o controtipo.

A cura di Armida Gandini

LE OMBRE DELLE COSE (Georges Seurat, Giovanni Fattori, Edvard Munch e i simbolisti, Rosetta Fioroni) Un percorso sul tema dell'ombra: dalla rincorsa e cattura delle ombre, alla sagoma disegnata o proiettata che diventa racconto, all'analisi dell'ombra nella storia dell'arte.

STORIE REZZ: GIALLO IN PInAC

Realizzazione di un fotoromanzo

Una storia costruita dai ragazzi e ambientata in PInAC; un lavoro sulla narrazione attraverso la combinazione di immagini e parole.

PENNELLI CHE PASSIONE! Conoscere le tecniche per offrire strumenti di espressione
La tempera su tavola: dipingere alla maniera dei pittori medievali.
Il monotipo grafico: sperimentare la stampa unica. Laboratorio associato alla mostra omonima.

A cura di Maria Laura Marazzi

ACQUA, ARIA, TERRA...

I sensi delle cose (Arte ecologica, Landart)

Attività di coinvolgimento sensoriale per realizzare tavole poetiche con l'aria, la terra, l'acqua. Per meglio conoscere, attraverso la materia, i piccoli alunni.

DOLCE ORO

Misture di gesso permettono di creare, immaginare e modellare opere usando mani o stampi che saranno poi colorati con tempera acrilica e foglia oro.

GENTI DEL MONDO (arte etrusca, Alberto Giacometti) Lavoro sul gesto del disegnare, del costruire, dell'assemblare come indagine sulla figura umana, la forza fisica, la postura, le varie etnie. Laboratorio associato alla mostra **TUKO PAMOJA (Tutti insieme)**.

IL MIO LAVORO HA UN BUCO (Poesia concreta) L'arte semplice del ritaglio. Le forbici scorrono sulla materia e lasciano un pieno, un vuoto. Un pieno da incollare, un vuoto per immaginare. Opere raccontate.

A cura di Sergio Taini

ARCHITETTURA IN MOMOCROMIE

Architetture antiche e relativi particolari; lo sguardo curioso che le indaga, la mano disegna con china e gesso bianco su carta spolvero e l'acqua crea il dipinto.

A cura di Daniela Perani

IL GIOCO E L'ARTE DELL'ILLUSTRATORE

(Quentin Blake, Chris Van Allsburg, Beni Montresor, Binette Schroeder, Lisbeth Zwergher, Maurice Sendak)

Attraverso l'incontro con le opere di illustratori professionisti, i bambini sperimentano il lavoro dell'illustratore; in particolare con la tecnica del disegno e dell'acquerello.

LABORATORIO PER INSEGNANTI ED EDUCATORI

Acquerelli: trasparenza, luminosità, sovrapposizione, velatura... sono i termini più frequentemente usati per presentare questa tecnica le cui tavolette di colore secco sono da diluire per pitture delicate, su carta e seta, conosciute già tre secoli prima di Cristo. 4 incontri di 2,30 ore ciascuno. **Giugno 2007**

Appuntamenti

INCONTRO CON L'ARTISTA

Una giornata alla scoperta del gesto creativo tra immagini e parole

13 gennaio 2007 **Yonel Hidalgo** La capacità rappresentativa del linguaggio.

17 febbraio 2007 **Piero Almeoni** Gli spazi della rappresentazione.

LO SCHERMO DEI BAMBINI

Venerdì 27 ottobre 2006 ore 8,30, sala Civica Italo Calvino, via Leonardo da Vinci 44

LA COPPA di Khyentse Norbu, regista buthanese, Bhutan, Australia, Canada, Hong Kong, Francia, USA, 1998. Conduce la visione Luigi Muzzolini - Avisco. Età: 11-13 anni

Martedì 12 dicembre ore 9,30 Santa Lucia al cinema CTM

LA COLLINA DEI CONIGLI (Watership Down) di Martin Rosen, regista inglese, USA 1978.

Conduce la visione Luigi Muzzolini - Avisco. Età: 5-13 anni

Giovedì 22 marzo 2007 ore 9,30 CTM

AZUR E ASMAR (Francia, Italia, Svizzera 2006), di Michel Ocelot con la presenza dell'Autore. Età: 5/14 anni

19, 20, 21 marzo 2007 Sala Civica Italo Calvino, a partire dalle ore 9.

CINQUENOVANTA LA MAGIA DEL CORTO D'ANIMAZIONE

Mattinate di proiezioni per le scuole. Corti di grandi autori della Storia del Cinema d'animazione scelti tra i più autorevoli autori italiani e dalle produzioni internazionali contemporanee più significative. Corti d'animazione realizzati nelle scuole italiane e in altre realtà europee. **Prenotazioni obbligatorie**

Esposizioni

20 aprile - 31 ottobre 2006

NEI GIARDINI DEL MONDO

Gli alberi, i fiori, gli spazi verdi negli occhi e nei colori infantili

4 - 11 novembre 2006 ore 9 - 12

BANCHI DI NUVOLE

Fumetti prodotti dalle bambine e dai bambini italiani all'interno del progetto Banchi di Nuvole. **In collaborazione col Ministero della Pubblica Istruzione.**
A cura di Angelo Vigo

18 novembre 2006 11 marzo 2007

TUKO PAMOJA (tutti insieme)

Disegni, fotografie e testimonianze di bambine e bambini di Nairobi, Kenia - Africa. **In collaborazione con P. Daniel Moschetti comboniano, Gino Filippini, Francesco Lorenzetti e Patrizia Lavaselli**

19 - 23 marzo 2007 ore 9 - 12 14,30 - 16,30

SPETTACOLI DI LUCE Dalla camera oscura al cinema d'animazione

A partire dalle prime forme di cattura delle immagini per giungere alla creazione dell'illusione del movimento: la magia del cinema d'animazione. La mostra interattiva è allestita con strumenti e materiali realizzati in percorsi didattici nelle classi e con oggetti originali d'epoca. **A cura di Gianni Trotter, Responsabile Didattica Audiovisiva - Venezia**

14 aprile - 31 luglio 2007

PENNELLI CHE PASSIONE!

L'espressività delle tempere e la poesia degli acquerelli della collezione storica PInAC.

Eventi

23 settembre 2006

Rezzato, Parco E. Ferrari, via Leonardo da Vinci

CHE GIOIELLO DI PARCO!

In collaborazione con l'Assessorato all'Ecologia. L'artista novarese **Enrica Borghi** con bambini dai 9 agli 11 anni farà nascere **fiori**, come **gioielli da riciclo**.

27 ottobre 2006

Rezzato, sala Civica Italo Calvino, via Leonardo da Vinci

LA TERRA È DI DIO

Mattinata per la scuola media sul tema della interreligiosità attraverso la visione del film "La coppa".

4-11 novembre 2006

Pinac, via Disciplina 60

SETTE GIORNI FRA LE NUVOLE

In collaborazione col Ministero della Pubblica Istruzione, il Centro Fumetto Andrea Pazienza di Cremona, la biblioteca: giornate di studio, laboratori, incontri e mostra sul linguaggio del fumetto. **Programma dettagliato www.pinac.it**

13 marzo 2007 ore 9

Rezzato, Piazza Vantini

DALLA CASA ALLA PIAZZA (Quentin Blake)

Narrazione del viaggio che ciascuno compie dalla propria casa al cuore del territorio, di quello spazio che fa da ponte tra la nostra casa e la 'casa di tutti'. A cura di **Daniela Perani** con un centinaio di bambini delle scuole di Rezzato.

19-24 marzo 2007

Primo festival internazionale

SCHERMI D'ANIMAZIONE CinqueNovanta

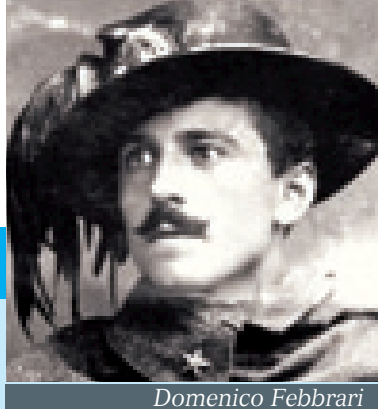
Piccoli e grandi autori dalle origini alle ultime sperimentazioni del Cinema d'Animazione

Le produzioni d'eccellenza dei 'cartoni' realizzati a scuola o in ambito educativo e i capolavori della Storia del cinema d'animazione. Un percorso di educazione estetica, di educazione alla legalità e al rispetto dell'ambiente, una proposta che cambia il punto di vista delle giovani generazioni: da spettatori ad autori originali. **Programma dettagliato www.pinac.it**

**Info e iscrizioni
030.2792086**

Comune di Rezzato - Assessorato Cultura e Istruzione - www.comune.rezzato.bs.it
Pinacoteca internazionale dell'età evolutiva Aldo Cibaldi
Via Disciplina 60 - Rezzato - www.pinac.it

CITTADINI DI IERI E DI OGGI...



Domenico Febbrari

La storia, le storie: Domenico Febbrari, Giorgio e Giacomo Perlasca

La grande storia si fa con le scelte che le persone compiono nelle loro esistenze e si riverbera nelle loro concrete storie individuali.

Quest'anno le ricorrenze civili saranno l'occasione per ricostruire la biografia di alcune persone che hanno incrociato eventi nodali del secolo ventesimo. Come la storia del bresciano Giacomo Perlasca, studente universitario di ingegneria, alpino e dopo l'8 settembre 1943 partigiano delle Fiamme Verdi in Val Sabbia, catturato e fucilato a Brescia. A lui nel 1962 il Consiglio Comunale di Rezzato decise di intitolare la nuova scuola media. Giacomo Perlasca non va confuso con il vicentino e quasi omonimo Giorgio Perlasca che, fascista convinto già volontario nella guerra civile spagnola del 1936, nel 1944 a Budapest salvò alcune migliaia di ungheresi ebrei facendosi passare per il console di Spagna. Un magnifico impostore - così lo definisce Enrico Deaglio nel libro *La banalità del bene* - al quale è stato dedicato un albero nel Viale dei Giusti a Gerusalemme

In occasione del Giorno della memoria l'Assessorato alla cultura promuove per il giorno 23 gennaio 2007 alle ore 20.30 l'incontro in sala civica Italo Calvino con Franco Perlasca, figlio di Giorgio Perlasca. La conferenza/dibattito sarà preceduta dalla visione del'intervista a Giorgio Perlasca realizzata nel 1990 da Giovannii Minoli per la trasmissione Mixer. Conoscere la storia da cui veniamo è essenziale, oltre che bello: un dovere - e un piacere - di cittadinanza. Vi attendiamo, adulti e giovani insieme, alle diverse iniziative che saranno proposte.

DOMENICO FEBBRARI

Abbiamo iniziato il Quattro Novembre con la ricostruzione della biografia del pittore e scultore rezzatese Domenico Febbrari, emigrato in Francia e tornato in Italia per arruolarsi volontario nella prima guerra mondiale. Per questo dobbiamo ringraziare una volta di più l'appassionato conoscitore di storia locale Gian Pietro Boifava, che ha anche presentato la vicenda di Domenico Febbrari alle classi seconde

della Scuola Media Perlasca. La cartolina con l'immagine fotografica di Febbrari e la versione lunga della biografia ricostruita da Boifava sono disponibili in biblioteca.

UN REZZATESE DA RICORDARE

di Gian Pietro Boifava

Domenico Febbrari, scultore e pittore, è nato a Rezzato l'8 agosto 1884 da Giovanni e Luigia Ghirardi. A quattordici anni si trasferisce nel Principato di Monaco, dove il padre lavora alla decorazione del futuro Museo Oceanografico, su invito del Principe Alberto I che aveva ammirato una sua scultura. Raggiunta la maggiore età apre a Parigi nel quartiere degli artisti di Montparnasse una bottega di scultura e pittura. Allo scoppio della prima guerra mondiale, profondamente coinvolto, si arruola nella Lega dei Volontari della Senna per la difesa a oltranza di Parigi. Ricacciati i tedeschi oltre l'Aisne, la capitale è più sicura. Quando il Regno d'Italia entra in guerra il 24 maggio 1915 accorre per arruolarsi nel XII Bersagliere e combatte al fronte con altri trecento volontari. Promosso sottotenente di fanteria viene ferito gravemente sullo Sleme e ricoverato a Milano. Ancora in cura, giunta la notizia della disfatta di Caporetto, abbandona di nascosto l'ospedale e torna al nuovo fronte dove il colonnello, viste le precarie condizioni di salute, lo destina in ufficio. Ma Domenico vuole combattere. Davanti al diniego del comandante presenta ufficialmente domanda di essere incorporato negli Arditi. Combatte sul Piave e viene decorato con la medaglia d'argento. Ottimo pittore, nei momenti di pausa ritrae in disegni e bozzetti i sentimenti, le ansie e le tribolazioni dei suoi soldati in trincea. Nel giugno e luglio 1920 al Teatro della Scala di Milano vengono esposti 159 tra disegni e bozzetti: un vero diario di guerra figurato. Tutto il ricavato è per gli orfani, i mutilati e gli invalidi di guerra. Muore a Parigi nel 1928 a soli quarantaquattro anni, stroncato dai postumi dell'intossicazione da gas iprite inalato al fronte. E' sepolto nel cimitero di Asnières vicino a Parigi.

Posta dalla Ludoteca



Ciao a tutti voi che leggerete. Il nostro articolo parla della ludoteca comunale di Rezzato, uno spazio che noi ragazzi abbiamo pitturato e preparato, dove c'è una stanza comune con i giochi (ad esempio il tavolo da ping-pong, il biliardino, un lettore dvd, un televisore e uno stereo), una stanza solo per le ragazze e una solo per i ragazzi. In Ludo si fanno tanti tornei (di calcio, di ping-pong e molti altri); all'apertura e alla chiusura si fa la festa, dove ognuno deve portare delle cose (patatine, pop-corn ecc.); ci sono delle regole da rispettare; si può ascoltare musica italiana e straniera (ad esempio rumena e albanese).

Noi ragazzi andiamo lì e speriamo che anche voi veniate a farci compagnia. Ci sarà divertimento per tutti e in più potrete conoscere nuovi amici. Inoltre vi vogliamo presentare un ragazzo che si chiama Manuel e una ragazza che si chiama Lara: sono gli educatori e hanno il compito di giocare con noi ragazzi della Ludo. Vi aspettiamo lì!

**Tutte le ragazze e i ragazzi della Ludoteca
L'articolo è stato scritto da Liviu & Dorian**

Il Cag, dove c'è la ludoteca, ha sede in Via Leonardo da Vinci (cortile scuola Primaria Tito Speri) - Telefono: 030-2594028

C.A.G. elementari/medie: Dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18 - **C.A.G. adolescenti:** Martedì e venerdì dalle 16 alle 18.30 e giovedì dalle 20 alle 23

E' NATA L'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE PER I SERVIZI ALLA PERSONA DISTRETTO 3 BRESCIA EST

Nel 2002 i 13 comuni del Distretto n.3 Brescia Est hanno approvato il primo Piano di Zona in attuazione alla legge 238/2000, avviando con l'Accordo di Programma una nuova esperienza nella gestione associata dei servizi sociali. Lo strumento dell'Accordo di Programma era finalizzato ad istituire una forma di collaborazione fra comuni per la realizzazione di uno o più servizi, definendone finalità, caratteristiche, procedure, modalità di partecipazione alla spesa. L'Accordo non dava origine ad un nuovo soggetto giuridico, ma la personalità giuridica è stata assunta da Rezzato in qualità di Comune capofila. L'esperienza positiva maturata in questi anni ha confermato la necessità di consolidare questa modalità di operare che porta ad affrontare i problemi e a programmare interventi in una dimensione sovracomunale. Si è resa pertanto necessaria da parte dei 13 comuni una riflessione per individuare la forma giuridica più adeguata per dare continuità al nuovo modello di gestione associata in un sistema partecipato e governato dai comuni. E' stato ritenuto che la forma più rispondente fosse quella dell'Azienda Speciale Consortile, formata dai rappresentanti dei 13 comuni. L'Azienda gestirà il nuovo Piano di Zona triennale, ma la sua attività potrà estendersi a tutti quei servizi alla persona che i comuni riterranno di conferirle. Gli organi di gestione sono quelli previsti dalla normativa in materia: l'Assemblea consortile, il Consiglio di Amministrazione, il Direttore. Dopo l'approvazione dello Statuto da parte di tutti i Consigli Comunali dei 13 Comuni si è ufficialmente costituita l'Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona Distretto n.3 Brescia Est. Il 27 giugno 2006 si è svolta la prima assemblea nella quale sono stati nominati il Presidente e il Vicepresidente dell'Assemblea consortile ed i componenti il Consiglio di Amministrazione. Presidente dell'Assemblea consortile è il Sindaco di Flero Lorenzo Prandelli, Vice presidente è Serafina Bandera, Sindaco di Montirone e Presidente dell'Assemblea dei Sindaci del Distretto. Nel Consiglio di Amministrazione sono risultati eletti come Presidente Paola Zaina (Comune di Rezzato) e Vicepresidente Carlo Zamboni (Comune di Poncarale). I componenti sono Tommaso Brognoli (Comune di Capriano del Colle)- Luciana Duina (Comune di Botticino) - Fabio Stabile (Comune di Borgosatollo). L'Azienda Speciale Consortile ha sede presso il Comune di Rezzato.

Il nostro bibliotecario poeta

Riconoscimento di prestigio per il nostro poeta Armando Azzini. Questa volta, per il bibliotecario rezzatese, la vittoria è arrivata da Legnano, dove si è tenuta la 24ª edizione del premio Giuseppe Tirinnanzi (alla quale hanno partecipato 2.230 opere), nella sezione «composizioni poetiche nei dialetti lombardi e della Svizzera italiana». Dialettali i suoi versi, titolati «Biöscät sol jazz». Quella «Scivolato sul jazz» è stata ritenuta dalla giuria (presieduta dal poeta Luciano Erba) «imprevedibile sferzata di originalità e insieme di accattivante poesia destinata a chi ritiene che il dialetto debba continuare ad essere solo ringhiere, nonni, nebbie e nostalgiche descrizioni dei bei tempi andati».

BIÖSCÄT SÖL JAZZ

*Du gäcc che sgnàola sòta i bàfi,
ciàf de bàs e de viuli, arie pòp
òmbre che slòma a l'òmbra
dei lampiù.
Càmine sùl a pàs de lùf
co l'ìPod megabàit, règgae
la müscia l'è piàna, sènsa sgalbüsù.
Nòt de noèmbèr, zelàda
lòstra come védre,
dindòche 'n pó ai vèrs dei cantautùr
zó gòb sòi tàsti ennamuràcc, ràpa
patèla bàsa, scàrpe disligàde
le gàngh americàne hip-hop e j-italià
che cànta màr amùr e còr,
sgàgne rais dàì dialetàì
squintèrna le chitàre i metalrock
didré al cantù n'ùrlà de lùf
ridula e saltà nòte sòta i pè
come cicòti,
'n gir de blues ma sgròbia l'ànima
'n riff che bàt nèl cò
difcìl, disperàt
'na ràfica de utù
che bórla zó la lùna
e dré le stèle, e me
biöscät söl jazz
gó misuràt la stràda a cùlmartèl.
Quàtr'òcc curiùs e malfidècc
le cue che belazine spasa l'aria
bàs e viulì jè sübìt lé
tòt 'n ronfà e moine,
come i murùs
quand i sa bazò sò
nèl sfrégolàs i suna melódie.
Ride de göst
stunàt de 'n lùf pié de dulùr
schise 'l butù
Chopin e Mozart che carèsa 'l pèl
se delégua 'l jazz
e me cunsule.*

SCIVOLATO SUL JAZZ

*Due gatti che miagolano sotto i baffi,
chiave di basso e di violino, arie pop
ombre che guardano sottocchi all'ombra
dei lampioni
cammino solo a passo di lupo
con l'ìPod megabyte, reggae
la musica è piana, senza inciampi.
Notte di novembre, gelata
lucida come vetro,
dondolo un po' ai versi dei cantautori
ingobbiti sui tasti innamorati, rappano
patta bassa, scarpe slacciate
le gang americane hip-hop e gl'italiani
che cantano mare amore e cuore,
mastico radici dai dialettali
squinternano le chitarre i metalrock
dietro l'angolo un urlare da lupo
rotolano e saltano note sotto i piedi
come biglie,
un giro di blues mi graffia l'anima,
un riff che batte in testa
difficile, dipurato
una raffica di ottoni
che cade la luna,
e dietro le stelle, ed io
scivolato sul jazz
ho misurato la strada a testa in giù.
Quàtr'occhi curiosi e diffidenti
le code che piano scopano l'aria
basso e violino son subito lì
tutto un ronfare e moine,
come i morosi
quando si baciano
nello strusciarsi suonan melodie.
Rido di gusto
stonato d'un lupo pieno di dolori
premo il pulsante
Chopin e Mozart che accarezzano il pelo
si sciogliono il jazz
e mi consolo.*

Associazione Auser Rezzato

AUSER Rezzato ha un rapporto intenso con l'Azienda Speciale Evaristo Almici da oltre un anno, quando ebbe termine la presenza degli obiettori del Servizio Civile che svolgevano parecchie attività di supporto presso la Casa di Riposo.

E' utile ricordare che nel luglio 2005 l'Assessore ai Servizi Sociali aveva invitato tutte le associazioni del territorio ad un incontro per sottoporre un problema.

Le sette associazioni presenti hanno preso atto del bisogno del Comune riguardante la Casa di Riposo e della necessità di trovare alcuni volontari che integrassero il personale (non che lo sostituissero, cosa che non rientra tra i compiti del volontario) per mantenere il livello di qualità delle prestazioni fornite sia agli ospiti residenziali che fruitori del Centro Diurno.

Tutte le associazioni hanno dichiarato di essere disponibili a mettere a disposizione dei volontari. Era però necessario chi coordinasse il progetto, e l'unica associazione che si è offerta è stata **l'AUSER**.

Il coordinamento prevedeva di raccogliere le disponibilità, organizzare i servizi, assicurare i volontari ecc. Per questo tra AUSER e Azienda Speciale Almici si è stipulato una convenzione che prevedesse i compiti di ciascuno e le tutele di tutti: utenti, lavoratori, volontari.

In questo anno ci siamo via via occupati di molte attività: abbiamo effettuato trasporti come autisti e come accompagnatori, abbiamo aumentato le ore di presenza in portineria per dare un migliore servizio agli ospiti e ai loro parenti, è stato necessario dare una mano a scaricare camion carichi di materiale destinato e l'abbiamo fatto, così come abbiamo aiutato a svuotare le cantine e fatto piccole manutenzioni.

Oggi attorno alle nostre attività ruotano circa trenta volontari, tutti assicurati, con varie mansioni oltre a quelle di cui abbiamo già detto:

- accompagniamo gli ospiti di Casa Almici ad effettuare visite presso i vari ospedali (e capita di essere impegnati tutto il giorno senza che nessuno dei volontari si lamenti anzi, il tutto

viene svolto con spirito di volontariato)

- andiamo a prendere gli ospiti del Centro Diurno presso le loro abitazioni al mattino, li portiamo al Centro e li riportiamo a casa la sera

- accompagniamo anziani a effettuare visite mediche, radiografie, analisi o terapie presso i vari ambulatori ospedalieri

- dal marzo 2006 l'Azienda Speciale ci chiede di prenderci in carico i trasporti del Centro Diurno Disabili, entrato nell'Azienda nella stessa data: dei due pullmini uno va a Calcinato per portare una ragazza al Centro Diurno Disabili, nel ritorno a Rezzato carica altri due ospiti, poi prosegue per Brescia dove porta un assistito al CPS di via Romiglia. L'altro pullmino fa il giro di Rezzato, iniziando alle 7.30 e rientrando tra le 8.30 e le 9. Il pomeriggio si effettua il giro al contrario.

- Oltre a fare gli autisti i volontari si occupano della manutenzione ordinaria, della pulizia e dell'igiene dei mezzi utilizzati (i mezzi di tutti alla fine rischiano di non essere di nessuno e quindi di non essere tenuti in ordine). Quando c'è bisogno di riparazioni si portano in officina, su ogni mezzo c'è una cartella con l'ordine del giorno e i fogli dove ogni autista segna i chilometri in partenza e in arrivo ed eventualmente il pieno di carburante.

- Con la macchina del Comune il lunedì e giovedì si porta alla scuola dell'infanzia Don Minzoni un minorenne: partenza alle 10 con rientro alle 11.30.

- Una volta al mese si va alla comunità di Cavriana a prendere due ragazze, si portano dall'assistente sociale per l'incontro con i genitori, quindi si riportano. A fine mese i dati di tutte le cartelle giornaliere vengono inseriti nel computer per ottenere il prospetto mensile.

Alla metà di ogni mese ci si riunisce e si programma il mese successivo; in quella sede ogni volontario segnala i giorni in cui è disponibile per i servizi e si predispone il programma per tutte le attività: autisti, accompagnatori, servizio portineria ecc... Il tutto viene raccolto dal presidente dell'AUSER Giancarlo Tiberti che ne informa la Direzione dell'Azienda Speciale.

I volontari svolgono una grande mole di attività. Ci pare importante sottolineare l'ottimo rapporto instauratosi fra loro e gli ospiti che ne apprezzano la carica di simpatia e disponibilità. La Casa di Riposo ed il Centro Diurno Disabili, ospiti ed operatori, hanno così aumentato i loro amici.

LE PERSONE DISPONIBILI A DONARE IL LORO TEMPO SONO PREGATE DI CHIAMARE IL PRESIDENTE AUSER GIANCARLO TIBERTI 320 6071604

ABBIAMO BISOGNO DELLA DISPONIBILITA' DI TUTTI.

VI ASPETTIAMO NUMEROSI.

Associazione per l'autogestione dei servizi e la solidarietà via Tomaso Alberti 1 Rezzato

CAMPAGNA DI PREVENZIONE DEL TUMORE DEL COLON-RETTO

Se hai un'età compresa tra i 50 e i 69 anni aderisci al programma di screening del cancro del colon-retto, il secondo tumore più frequente. Troverai tutte le informazioni nella tua farmacia, dal medico di famiglia o chiamando l'ASL di Brescia al numero 030.3838800.

Perché è importante fare il test? Il cancro del colon-retto è il secondo tumore più frequente dopo il tumore del polmone nell'uomo e dopo il tumore della mammella nella donna. Sul territorio bresciano ogni anno si verificano da 44 a 55 casi di tumore per 100.000 abitanti ed il tumore del colon-retto rappresenta il 9% circa di tutti i tumori, cioè su cento persone che si ammalano di tumore nove hanno un tumore del colon-retto.

In che cosa consiste il test?

E' un esame che permette di svelare la presenza di sangue occulto nelle feci. Si può eseguire comodamente a casa propria in qualsiasi momento della giornata. Il test aiuta a scoprire in tempo un tumore dell'intestino anche in assenza di disturbi, consentendo così maggiori possibilità di cura e trattamenti più efficaci. **L'ASL di Brescia offre gratuitamente un test ogni due anni alle persone di età compresa tra i 50 e i 69 anni.** Garantisce anche, sempre gratuitamente, i successivi accertamenti e le eventuali cure.

SE VOLETE SAPERNE DI PIU' TELEFONATE AL NUMERO 030.3838800 DAL LUNEDI' AL VENERDI' DALLE 9 ALLE 12.

Associazione Amici della Casa di Riposo

Che cosa fanno i volontari in CASA ALMICI ?

Il 6 giugno 2007 festeggeremo il decennale dell'atto costitutivo della nostra associazione di volontariato **Amici della Casa di Riposo Evaristo Almici**.

Non vogliamo celebrazioni ufficiali: a noi piace invece ricordare il lavoro che quotidianamente facciamo con tanto amore e passione, che ci coinvolge e che cerchiamo di svolgere con un unico scopo: donare agli ospiti dell'Almici un sorriso in più e qualche attimo di felicità che li distolga dai loro atteggiamenti penserosi e malinconici.

Un tragitto lungo dieci anni ha visto scorrere le nostre giornate con velocità impressionante, così come altrettanto velocemente molti anziani ci hanno lasciato. Li ricordiamo tutti; scorrendo l'album delle fotografie ci appaiono i loro visi sorridenti e noi siamo orgogliosi di aver contribuito a procurare loro un po' di felicità.

Certo, avremmo voluto che il nostro lavoro fosse più proficuo, più ampio, così come recitano il nostro atto costitutivo e lo statuto, ma come spesso accade in ogni associazione di volontariato, anche i numeri contano e si deve realisticamente accettare quello che, come si usa dire... "passa il convento". E' lecito chiedersi: "Cosa fanno i volontari in casa di riposo?". Temo alcune risposte, lasciando parlare i fatti.

- Aiutiamo il personale dell'animazione nel suo lavoro, qualora sia richiesta la nostra collaborazione.

- Organizziamo brevi gite nel circondario: passeggiate al Santuario di Valverde, al mercato, alla chiesetta degli alpini ...

- Organizziamo ogni anno una gita di una intera giornata: lo scorso anno al bellissimo Parco Scurtà di Valeggio sul Minicio, mentre quest'anno gli ospiti hanno goduto delle bellezze del nostro lago di Garda, con il giro in battello da Maderno a Riva e viceversa.

- Portiamo gli ospiti a visitare amici che non vedono da diverso tempo; l'amicizia è importante e non è una prerogativa solo giovanile. L'anziano ama parlare del passato e ancor di più lo apprezza in compagnia di amici del cuore.

- Su richiesta dei singoli e con l'autorizzazione della direzione si programmano visite al cimitero. Questa iniziativa può sembrare di poca utilità, ma vi assicuriamo che l'ospite dopo la breve pausa di silenzio e di preghiera davanti alla tomba dei suoi cari apre il suo cuore al dialogo. Sembra quasi che dalla visita tragga una nascosta forza interiore.

- Una volontaria aiuta in guardaroba, taglia, cuce e rammenta. Il lavoro in questo settore è continuo, gli ospiti sono tanti e due mani in più fanno sempre comodo.

- Due volontari sia il mattino che il pomeriggio dispensano caffè e tè a tutti gli ospiti, compresi quelli del Centro Diurno.

- Altro compito molto importante è aiutare gli anziani a passeggiare nelle sale e nel giardino; molto spesso siamo al loro fianco per lunghe e benefiche chiacchierate. La solitudine è un aspetto negativo della giornata dell'anziano; la nostra presenza e compagnia rendono meno pesante il trascorrere della giornata.

- Colazione, pranzo e cena sono momenti particolari nei quali l'associazione fornisce la presenza qualificata di volontari e volontarie veramente dal cuore d'oro. Imboccare gli anziani non autosufficienti è un compito che richiede pazienza, spirito di sacrificio e vero amore verso il prossimo. A questi volontari e volontarie va il nostro riconoscimento, ed è per questo settore che di continuo ci appelliamo alla parola *proselitismo* per la ricerca di donne ed uomini di buona volontà.

- Per ultimo, ma non sicuramente per la sua importanza, due volontarie di lunga data ogni giorno assistono gli anziani ospiti nella pratica cristiana del Rosario e della Messa.

- Vale la pena di spendere due parole per l'iniziativa del *Pomeriggio al cinema*. Da alcuni anni ogni quindici giorni, con l'esclusione dei mesi estivi, nel grande salone viene proiettato un film e gli ospiti hanno accolto questa proposta cinematografica con favore e interesse. La proiezione è aperta a tutti gli anziani del paese che vogliono trascorrere un paio d'ore di svago guardando un bel film.

Siamo così giunti al termine di un altro anno di lavoro, uno dei tanti già passati in questa struttura che ci vede parte attiva e per certi versi insostituibile.

Insostituibile...? Forse il termine è eccessivo, fa pensare al peccato di presunzione o di superbia, ma noi con forza cerchiamo di portare avanti questo progetto, sperando che chi leggerà queste righe al termine pronunci la fatidica frase:

"Ma sì, voglio iscrivermi all'associazione di volontariato Amici della Casa di Riposo per portare il mio personale fattivo contributo".

Per informazioni e adesioni rivolgersi direttamente alla Casa di Riposo Almici oppure contattare telefonicamente il n°030.2791408

Luciana Togni
Presidente dell'Associazione

Vi ricordiamo i prossimi appuntamenti del fitto programma di iniziative proposto dall'Associazione Amici della Casa di Riposo

mercoledì 13 dicembre: si festeggia S. Lucia, i volontari offriranno a tutti gli ospiti una gustosa pizza.

martedì 19 dicembre: S. Messa del volontario.

venerdì 22 dicembre: presepio vivente - dopo la cena, gli ospiti assisteranno alla rappresentazione della natività con la partecipazione del gruppo volontari.





Asilo Nido; giochi o giocattoli per S. Lucia?

Si sta avvicinando la magica notte del 13 dicembre in cui Santa Lucia, con il fedele asinello, passerà in ogni casa a portare i doni. I bambini si stanno preparando allo straordinario evento, immaginando ciò che vorrebbero ricevere e scrivendo letterine cariche di desideri. Forse sarebbe opportuno che anche gli adulti si preparassero all'avvento di Santa Lucia facendo insieme a noi una riflessione sul valore che il gioco ha per i piccoli e sul significato che invece i grandi gli attribuiscono. Contrariamente a quanto molti pensano, giocare è molto serio e impegnativo: potremmo dire che è il lavoro dei bambini. Se ci fermassimo un momento ad osservare le loro attività ci accorgeremmo subito che non hanno in nessun modo la funzione di distrarre o occupare il tempo,

anzi rivelano un impegno che ce ne fa comprendere il valore. Il gioco favorisce lo sviluppo di numerose capacità relazionali e cognitive grazie alla possibilità di fare, scoprire, esercitarsi e fantasticare. E' immaginazione, è sogno ad occhi aperti che permette ai bambini di costruire il proprio mondo e trovarvi un posto per sé. La costruzione di una torre con i cubi, ad esempio, è un'esperienza in cui il piccolo apprende di poter progettare la realtà, di essere padrone del proprio mondo. Il gioco è fatto della stessa stoffa dei sogni e, come tale, è capace di lenire le angosce e sconfiggere le paure. Inoltre permette di mettersi in relazione con gli altri attraverso momenti di interazione e di scambio, aiuta a comprendere che qualche volta bisogna aspettare e che non sempre si può

avere ciò che si vuole. A questo punto forse possiamo capire che quei giocattoli che a volte si comprano per Santa Lucia e parlano, cantano, si muovono, insomma fanno tutto da soli, non rivestono alcun interesse per il bambino perché non offrono la possibilità di sperimentare, esplorare e fantasticare. Vi proponiamo un esperimento: provate a mettere quei giocattoli parlanti in uno scatolone e vedrete che i vostri bambini passeranno solo qualche istante a guardarli e poi inizierà il vero gioco: entrare, uscire, sedersi, nascondersi... nello scatolone! Riflettete su ciò che offrite ai vostri figli: vi suggeriamo di limitare l'acquisto di giocattoli (peraltro molto costosi) incapaci di stimolare lo sviluppo dei bambini, scegliendo materiali che sappiano comunicare emozioni

e liberare la fantasia. Si tratta di oggetti che potete trovare facilmente perché spesso sono materiali di recupero: una vecchia borsetta, il cappello del nonno, le scatole delle scarpe, gli anelli delle tende, i bigodini... Il tesoro è lì, nelle nostre case, nei mobili della cucina dove si nascondono pentole luccicanti e cucchiaini in legno che, nelle mani dei bambini, sanno trasformarsi in giochi bellissimi. Basta un po' di farina bianca con un goccio d'acqua colorata da fiale per dolci per dare il via ad un gioco di manipolazione da fare invidia a qualsiasi pongo o didò disponibile in commercio. Ecco i semplici ma preziosi suggerimenti che le educatrici del Nido di Rezzato hanno voluto regalarvi per augurare a tutti, grandi e piccini, BUONA SANTA LUCIA!

ASILO NIDO FIORALLEGRO

Dal 1° febbraio al 28 febbraio dalle ore 9,00 alle ore 15,00 presso l'asilo nido sono aperte le iscrizioni per il periodo settembre 2007 - luglio 2008 orario di apertura del servizio: dalle ore 7,30 alle ore 18

entrata:

dalle ore 7,30 alle ore 9,15

uscite previste:

dalle ore 12,50 alle ore 13,10 con pranzo dalle ore 15,30 alle ore 16,00 con pranzo dalle ore 17,30 alle ore 18,00 con pranzo

il servizio è riservato alle famiglie che abbiano i seguenti requisiti:

- residenza nel comune di Rezzato
- entrambi i genitori impegnati in lavoro regolare e documentabile

per informazioni contattare l'asilo nido - **tel. 030 2590554** - l'ufficio servizi socio educativi del comune di Rezzato - **tel. 030 249757**

Asilo Nido Comunale Fiorallegro - via Manzoni 12 - tel. 030.2590554 - www.comune.rezzato.bs.it

Scuola delle Arti e della Formazione professionale Rodolfo Vantini

Rodolfo Vantini, bresciano di grande tempra intellettuale e morale, architetto dai molteplici interessi, riabilitato solo di recente di concerto con tutta la produzione architettonica, scultorea, di arredo, di oggettistica dell'età neoclassica, tra le tante realizzazioni ne creò una forse poco apprezzata ai suoi tempi, ma che oggi appare piuttosto straordinaria: fu un precursore della formazione professionale. Dopo aver ospitato in casa propria gruppi di giovani per avviarli allo studio del disegno, istituì nel dicembre 1839 a Rezzato una *Scuola di Disegno Industriale*. A più di un secolo quella scuola è tuttora attiva.

Al marmo si sono via via aggiunte altre attività in parallelo con lo sviluppo e la trasformazione produttiva del territorio.

La scuola oggi realizza corsi nel campo della formazione di base, formazione per l'obbligo formativo, formazione superiore e permanente, formazione per soggetti appartenenti a categorie svantaggiate, formazione extra-aziendale degli apprendisti. Grazie al collegamento con le imprese garantisce opportunità di lavoro a personale qualificato. Per i ragazzi quattordicenni che hanno conseguito la licenza media e devono assolvere l'obbligo di istruzione e formazione, la Scuola attua un percorso triennale per **Operatore Meccanico** della durata annua di 1050 ore. Il primo anno è comune a tutto il settore meccanico e ha una caratterizzazione orientativa e propedeutica. Il secondo e il terzo sono caratterizzati dalle discipline della figura professionale prescelta, con una significativa esperienza di *stage* in azienda (210 ore il secondo anno e 260 il terzo). Al termine del triennio si consegue una qualifica professionale e vengono rilasciate certificazioni sui crediti formativi maturati, validi per i successivi percorsi scolastici.

Dall'anno formativo 2005-6 è stato attivato anche il quarto anno per il conseguimento del titolo di **Tecnico Meccanico**. Oltre al settore meccanico, la Scuola si caratterizza nel territorio anche per le proposte formative rivolte a giovani e adulti con disabilità, realizzando una serie di corsi finalizzati alla promozione di un apprendimento efficace attraverso percorsi personalizzati, attività didattiche nel Centro e tirocini presso le aziende. Quest'anno sono stati attivati il primo e il terzo anno del corso per la Formazione al Lavoro per Allievi Disabili (**FLAD**) e il secondo anno del percorso di qualifica per **Operatore/trice dei Servizi all'impresa**.

La Scuola Vantini attua anche corsi serali nel campo socio-assistenziale: un corso di **ausiliario socio-assistenziale** di 600 ore e uno di **riqualifica (ASA in OSS)** di 200 ore.

Un capitolo a parte spetta ai corsi serali di **scultura e scalpello marmista**, che rappresentano la tradizione e la connotazione specifica che la scuola intende salvaguardare, consolidando i rapporti con le istituzioni e le realtà produttive del territorio. I corsi si svolgono in orario serale, ciascuno per due sere alla settimana. Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria della Scuola.

Per far conoscere agli allievi e alle famiglie l'offerta formativa della Scuola, anche in vista delle iscrizioni per l'anno formativo 2007-2008 che per i ragazzi in uscita dalla terza media dovranno essere effettuate entro fine gennaio 2007, la scuola apre le porte **sabato 16 dicembre 2006 dalle 10 alle 18 e sa-**

bato 13 gennaio 2007 dalle 13 alle 18. Sarà l'occasione per conoscere la scuola e i suoi laboratori, incontrare i docenti, conoscere l'offerta formativa e le caratteristiche dei corsi. Chi è interessato può visitare anche il laboratorio di scultura durante le serate dei corsi (da lunedì al giovedì) previo appuntamento con la segreteria.

Per informazioni: telefono 0302791576, fax 0302791786, e-mail info@vantini.it, www.vantini.it

VUOI IMPARARE L'ANTICA ARTE DELLA LAVORAZIONE DELLA PIETRA?

La Scuola Vantini vanta una tradizione centenaria e illustre nell'ambito della lavorazione della pietra, grazie all'ingegno e all'intuizione del suo fondatore - Rodolfo Vantini - che creò una scuola allo scopo di unire allo studio del disegno ornato l'attività manuale per formare la professionalità più richiesta nel bacino marmifero: quella di scalpello marmista. Dalla scuola del Vantini sono uscite migliaia di artigiani, maestranze, imprenditori che hanno contribuito a potenziare tutto il settore del marmo. La Vantini anche oggi intende mantenere viva la felice intuizione didattica del fondatore tenendo aperto e attivo il suo straordinario **laboratorio di scultura**. A questo collaborano gli scultori nati e maturati artisticamente nel bacino del marmo bresciano, e le realtà istituzionali, sociali e produttive che operano nell'ambito della lavorazione del marmo.

In collaborazione con il Consorzio Marmisti Bresciani la Scuola ha organizzato anche quest'anno i corsi serali di scultura e di scalpello marmista che si rivolgono a lavoratori occupati nei settori marmo, edile e affini, a studenti degli istituti artistici, ad artisti ed appassionati del settore.

CORSO DI SCULTURA

INIZIO: 22 NOVEMBRE 2006 - MONTE ORE: 150
ORARI: MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ DALLE 18 ALLE 21
COSTO DI ISCRIZIONE: 300 EURO

CORSO DI SCALPELLINO MARMISTA

INIZIO: 20 NOVEMBRE 2006 - MONTE ORE: 100
ORARI: UNEDÌ E MARTEDÌ, DALLE 18 ALLE 20.30
COSTO DI ISCRIZIONE: 250 EURO

PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI: SEGRETERIA 0302791576



Notizie dalle Associazioni



COORDINAMENTO DEI COMITATI AMBIENTALI DI BRESCIA EST

Intervista al coordinatore Raffaele Forgione

Può illustrare sinteticamente l'entità ed il ruolo dei Comitati civici che rappresenta?

Il Coordinamento dei Comitati di Brescia Est è costituito dall'unione delle associazioni ambientaliste operanti nei comuni di Rezzato, Mazzano, Nuvolento, Nuvolera, Paitone, Prevalle, Serle, Bedizzole, Castenedolo e Botticino.

Il Coordinamento non si sostituisce ai singoli comitati, che continuano ad operare nel rispettivo territorio mantenendo completa autonomia; si fa carico, tuttavia, di affrontare unitariamente le questioni ambientali di rilevanza sovracomunale, come la qualità dell'aria, la tutela delle acque, il traffico, gli insediamenti industriali di grandi dimensioni, le cave. Si occupa, quindi, della qualità della vita dei cittadini residenti nella più vasta area geografica di Brescia Est; quest'area si sta configurando come un comparto residenziale, urbanistico e produttivo sempre più integrato ed omogeneo, che presenta un livello di degrado ambientale che ha largamente superato la soglia di allarme. Per questo riteniamo che la dimensione territoriale rappresentata dal Coordinamento sia quella appropriata per avere una visione dei problemi al tempo stesso complessiva e dettagliata, secondo il principio *pensare globalmente, agire localmente*.

Quali sono secondo il Coordinamento dei Comitati le priorità riferite alla situazione ambientale del nostro territorio?

Sono presenti nelle nostre zone tutte le emergenze ambientali che affliggono la Lombardia, la regione a più alto rischio ambientale di tutta l'Italia e d'Europa.

In particolare il territorio del comparto di Brescia Est sta subendo, in questi ultimi anni, un'aggressione senza precedenti. Si pensi allo scempio causato dalle innumerevoli cave, insediate su tutto l'arco delle colline carsiche da Botticino fino a Gavardo. Buona parte di queste colline, oltre ad essere devastate irreversibilmente nell'aspetto paesaggistico e nell'assetto idrogeologico, sono sostanzialmente interdette alla piena fruizione dei cittadini per le diffuse attività di cava che vi insistono. Non è da sottovalutare anche l'aggressione che viene portata, a sud, dalle cave di sabbia (senza menzionare le numerose discariche di rifiuti esistenti e

quelle in previsione).

Un'altra emergenza, sulla quale siamo fortemente mobilitati, è costituita dalla richiesta della Società Italcementi di ampliare la cementeria di Rezzato-Mazzano con il raddoppio della produzione attuale. E' noto a tutti che le cementerie sono fra le industrie più nocive alla salute, e che la ricaduta delle sostanze inquinanti emesse coinvolge un ampio territorio circostante. Il progetto specifico è ancora più preoccupante, poiché il nuovo impianto, se realizzato con le modalità prospettate, potrà utilizzare combustibili altamente inquinanti, tra cui anche rifiuti solidi urbani.

Rischiamo quindi di dover subire gli effetti nefasti di una mega cementeria-inceneritore.

Inoltre, tutto il comparto di Brescia Est è sottoposto ad un incremento consistente ed intensivo degli insediamenti artigianali, industriali, commerciali e delle reti viarie: si pensi alle aree attualmente in via di edificazione, ai progetti di realizzazione (tra Montichiari e Castenedolo) di un nodo infrastrutturale in cui saranno presenti linea e stazione dell'Alta Capacità/Velocità, metropolitana di Brescia con relativa stazione, raccordi autostradali costituiti dal prolungamento della SP 19 e dal potenziamento dell'attuale raccordo SP 236-casello Brescia Est, potenziamento e trasformazione dell'aeroporto di Montichiari, nuovo stadio con megacentro commerciale...

Siamo in presenza di un processo di cementificazione ed occupazione del territorio non più sostenibile né compatibile con l'assetto residenziale ed abitativo; sono queste le scelte che, se non adeguatamente contrastate o mitigate, andranno a compromettere ulteriormente la qualità della vita dei cittadini.

Quali gli spazi di collaborazione e intesa fra i Comitati civici e le Amministrazioni locali?

La tutela della salute dei cittadini e del territorio è un dovere irrinunciabile di tutti. Le Amministrazioni Comunali hanno certamente la responsabilità più grande, in quanto titolari della gestione del territorio e garanti della volontà dei cittadini.

I comitati, per la loro particolare vocazione ambientale

e per essere coscienza critica della collettività, hanno in genere il ruolo di denunciare e portare a conoscenza le scelte o situazioni lesive dell'ambiente e della salute dei cittadini.

Il Coordinamento Ambientale di Brescia Est, oltre a svolgere questo compito, opera in positivo per contribuire alla ricerca di soluzioni mettendo a disposizione le proprie conoscenze, competenze e la propria passione, per coniugare armoniosamente sviluppo e tutela dell'ambiente, senza per questo avere la pretesa di sostituirsi agli organismi istituzionali preposti alla gestione della cosa pubblica.

Da quando il Coordinamento si è costituito vi sono state, in più occasioni, contatti con le Amministrazioni improntati alla collaborazione, al rispetto delle prerogative e al riconoscimento dei ruoli; ciò è avvenuto sulla questione cruciale dell'ampliamento della cementeria Italcementi.

Qual è il ruolo dei cittadini a tutela della salute e del patrimonio ambientale?

Assumere atti responsabili e consapevoli sia a livello comportamentale che partecipativo.

A livello comportamentale sono innumerevoli le iniziative che i cittadini, singolarmente o collettivamente, possono assumere: informarsi, documentarsi, riorientare le modalità di utilizzare risorse, beni di consumo e fonti energetiche, partendo dalle piccole cose e dall'ambiente domestico, per approdare agli ambiti di interesse comune: si diffonde sempre di più la convinzione che lo sviluppo non è senza limiti e senza regole. Ma è a livello partecipativo che i cittadini possono incidere più efficacemente sulle scelte di tutela della salute e dell'ambiente. Quali occasioni concrete vengono date ai cittadini, all'infuori di quelle consuete di delega rappresentate dalle elezioni amministrative o politiche? Il coinvolgimento reale dei cittadini almeno nelle decisioni importanti dovrebbe essere la linfa della democrazia.

Invito tutti coloro che hanno a cuore la difesa dell'ambiente a mettersi in contatto con noi per segnalare problemi locali e dare più forza alle nostre lotte.

Coordinamento dei Comitati Ambientali di Brescia Est
ambiente-territorio@hotmail.it



GRUPPO GASP INSEGNANTI NEPALESI A REZZATO

Sono venuti principalmente per affrontare uno stage formativo sui nostri metodi didattici e sulle tematiche di valorizzazione/difesa dell'ambiente per poi adattarli nel loro contesto. Sei insegnanti provenienti dalla Rarahil Memorial School di Kirtipur (piccola cittadina poco distante da Katmandu) in Nepal sono stati ospiti a Rezzato dal 17 settembre al 9 ottobre grazie all'impegno organizzativo e finanziario della Fondazione Senza Frontiere di Castel Goffredo, del GASP di Rezzato ed alla significativa collaborazione dell'Amministrazione Comunale.

La presenza tra noi di questi docenti va collocata all'interno di un progetto di ampio respiro e ha preso le mosse dalla collaborazione consolidata tra il GASP ed il famoso alpinista Fausto De Stefani. La logica che ha mosso la realizzazione dello stage è la filosofia stessa della Fondazione: formare per trasferire conoscenza in modo da rendere autonome le comunità locali beneficiarie.

In questo caso, gli insegnanti nepalesi avevano espressamente manifestato il bisogno di formazione, per meglio rispondere all'obiettivo di attivare per i giovani del luogo una scuola professionale a indirizzo turistico-ambientale. Una scuola che sia attenta alla conoscenza, alla valorizzazione e alla difesa dell'ambiente himalayano tramite un percorso scolastico per guide in grado di apprezzare le bellezze naturali e artistiche del piccolo paese asiatico e, quindi, di accompagnare i visitatori alla loro scoperta.

Partendo da questa mission, mentre l'edificio della scuola professionale sta crescendo a

vista d'occhio grazie al contributo economico degli amici di Fausto De Stefani, della Fondazione ed al lavoro di operai e di tecnici locali, gli insegnanti della Rarahil Memorial School sono venuti in Italia per raccogliere stimoli culturali e professionali utili a caratterizzare e qualificare la scuola stessa nel suo indirizzo professionale. Ora che sono tornati in Nepal li attende un grande ed impegnativo lavoro rispetto al quale vi terremo informati.

A conclusione dell'esperienza, durante la quale i nostri ospiti hanno potuto visitare scuole, parchi, centri di formazione professionale e per l'educazione ambientale, città d'arte, musei, servizi e strutture per la tutela dell'ambiente, cooperative sociali, aziende e avuto l'opportunità di incontrare amministratori comunali, dirigenti d'azienda, dirigenti scolastici, insegnanti, storici, operatori culturali e tanta gente simpatica e in gamba, esprimiamo come GASP la nostra soddisfazione per aver condotto in porto un'esperienza senz'altro positiva e il nostro ringraziamento all'Amministrazione Comunale per l'interesse e la vicinanza con la quale ha contribuito al successo dell'iniziativa.

Vogliamo infine ringraziare e salutare tutti quelli che hanno dato il loro contributo alla realizzazione del progetto utilizzando la parola insegnataci dai nostri amici nepalesi: NAMASTE.

Roberto Luterotti

Per ulteriori informazioni sul progetto:

www.senzafrontiere.com
<http://digilander.iol.it/unascuolainnepal>

INCONTRI DI RICAMO A PUNTO CROCE A REZZATO

Un gruppo di cittadini rezzatesi propone, in collaborazione con il Comune di Rezzato, incontri **gratuiti** per iniziare o coltivare la passione del ricamo e del punto croce.

Gli incontri si svolgeranno ogni **martedì** dalle **16 alle 18** a partire **dal mese di gennaio 2007**, nella **Sala Civica Natalia Ginzburg in via Trieste a Virle**.

Per informazioni:
Ufficio Cultura 0302490770
Per iscrizioni
Donatella Saleri 0302591527



L'AVIS COMUNALE REZZATO-VIRLE SI ADEGUA AI TEMPI

Grande festa sabato 14 ottobre 2006 per tutti gli avisini bresciani: a Brescia in piazzetta Avis 1 è stata inaugurata la nuova sede dell'Avis provinciale. Finalmente è stato raggiunto un traguardo di estrema importanza, ma non per questo bisogna rilassarsi! Il lavoro deve continuare, specialmente nella sensibilizzazione verso chi può unirsi a noi nel grande gesto di solidarietà. Donare il proprio sangue ai meno fortunati è una grande gioia che vorremmo condividere con tutti.

La nuova sede provinciale è una struttura adeguata alle nuove norme trasfusionali, studiata appositamente per ospitare i soci donatori e metterli nelle migliori condizioni igienico-sanitarie ed assistenziali. Come sezione Avis comunale, dalla prossima donazione collettiva domenicale, usufruiremo di questa splendida Casa del donatore.

Uno dei vantaggi importanti di poter donare direttamente nella sede provinciale sarà far sì che il sangue prelevato sia disponibile nel minor tempo possibile per gli ospedali che ne fanno richiesta, con la possibilità di ricavare degli emocomponenti migliori.

Lo spostamento a Brescia creerà inizialmente qualche piccolo disagio agli avisini rezzatesi, ma cercheremo di superarlo organizzandoci nel modo più appropriato.

Doniamo per il prossimo, siamo dei volontari solidali e consapevoli! Siamo convinti che verrà superato in fretta anche questo piccolo intoppo.

*Il Consiglio Direttivo
Avis Rezzato-Virle.*

BABAMONDO ONLUS

Chiusi i nostri progetti di accoglienza ESTATE 2006 ringraziamo per ogni forma di partecipazione, disponibilità e collaborazione alla loro buona riuscita... e sono state davvero tante!

Un grazie dall'associazione Babamondo, ma soprattutto da 107 bambine e bambini, piccoli e non più piccoli, amici e amiche di Tula. La Fondazione di Tula insieme a tutti gli accompagnatori russi segnala nella sua relazione che le famiglie bresciane si sono confermate "meravigliose!". L'esperienza che abbiamo sempre definito "complessa e delicata" ha vissuto il suo 14° anno e sta

incontrando la realtà di ragazze e ragazzi in crescita che avvertiamo ricca di nuove esigenze e aperta a nuove forme di accompagnamento verso la vita adulta. Bene le ha interpretate il professor Vladimir Sokolov, garante russo del progetto, nell'assemblea di fine luglio, ricordando l'avvio dei soggiorni terapeutici all'estero dopo la catastrofe di Cernobyl.

<...> dice Sokolov: *"Io dò molto valore a questa esperienza. Ho visto tanti risultati positivi e tanti accompagnamenti da parte delle famiglie bresciane fino e oltre la maggiore età. I giovani sono la forza e il futuro del nostro paese che ha ancora difficoltà, ma sta procedendo.<...>. Ogni scelta individuale va rispettata, e confermiamo che l'orientamento delle nostre associazioni è verso una solidarietà che sappia dare sostegno nel bisogno e poi accompagnare ragazze e ragazzi generosamente accolti e amati come familiari nella costruzione della loro vita in Russia."* <...>

La prossima iniziativa dell'Associazione è: **REPORTAGE CERNOBYL. L'atomo e la vanga, la scienza e la terra.**

Che si terrà il **20 dicembre 2006 ore 20.30** presso il **teatro CTM di Rezzato**. È uno spettacolo teatrale che offre informazioni e stimoli alla riflessione. Cernobyl è una metafora del mondo che ci circonda, del rapporto spesso distorto che abbiamo con la tecnologia, del bisogno insaziabile di energia da parte delle società occidentali, del rapporto antico tra l'uomo e la scienza, della disinformazione di cui siamo oggetto nei grandi disastri ambientali, della solidarietà internazionale che ne può nascere. Le testimonianze sono tratte da *Preghiera per Cernobyl* della scrittrice-giornalista bielorusa Svetlana Alexsievic. Seguirà una breve presentazione del progetto Babamondo ESTATE 2007 e l'apertura della raccolta delle adesioni di famiglie disponibili ad accogliere un minore della regione contaminata di Tula. L'assessore alla Cooperazione Internazionale farà conoscere il gemellaggio che si sta avviando tra il Comune di Rezzato e la città russa di Bogoroditsk, sede di un orfanotrofio da cui provengono i minori accolti. Per questo si sta costituendo un Comitato che invita persone interessate e disponibili a partecipare; per informazioni chiamare l'associazione.

Telefono, fax e segreteria
030.2592917

e-mail babamondo@tin.it

Bambine e bambini del mondo
Onlus - Referente Elsa Pasotti

CENTRO CULTURALE PIERGIOGIO FRASSATI

MEETING DEL LIBRO USATO 2006 ...non solo libri...

Anche quest'anno il Meeting del libro usato, l'iniziativa di compravendita di libri usati offerta dal Centro Culturale Piergiorgio Frassati di Brescia, è giunto alla conclusione. Il Meeting, che si ripete ormai da quattro anni, ha raccolto durante il mese di settembre più di 8000 libri, mettendoli a disposizione di chi ha voluto acquistarli al 50% del prezzo di copertina. L'attività, senza scopo di lucro, si è rivelata un aiuto concreto alle famiglie degli studenti bresciani, contribuendo all'abbattimento del caro libri scolastici.

A Rezzato, zona in cui ha avuto luogo l'iniziativa, sono confluiti ragazzi da città e provincia, particolarmente dalla zona del lago di Garda. A partire dall'1 sino al 23 settembre studenti delle scuole superiori e universitari, ma anche giovani lavoratori, si sono avvicendati presso l'Oratorio S. Giovanni Bosco di Rezzato, raccogliendo, smistando, catalogando, vendendo i libri, mentre l'intero ammontare delle vendite è stato restituito ai proprietari dal 25 al 27 settembre.

Ma cosa ha spinto dei giovani studenti e lavoratori a dedicare gratuitamente tempo ed energie per quest'opera? Troviamo la risposta tra le parole di Maria, universitaria del Centro Culturale "Pier Giorgio Frassati", che quest'anno si è prodigata con passione tra gli scaffali del Meeting del libro usato.

«Ho iniziato questo Meeting con una certa diffidenza, mettendo le mani avanti: avevo già deciso di non aderire totalmente alla fatica, agli orari fissati e al lavoro concreto che c'era bisogno di fare; avrei valutato io di volta in volta la disponibilità che potevo offrire, dando la precedenza agli esami da fare, agli spazi da ritagliarmi.

Per questo mi mancavano le ragioni per partecipare al Meeting, nonostante fossi

curiosa di conoscere meglio questa realtà e le persone che partecipavano; l'anno precedente, infatti, ero stata invitata ai concerti e alla grande festa finale ed ero stata affascinata dal clima accogliente e familiare. <...>

Sperimentando l'atmosfera d'amicizia e il ritmo delle giornate ho condiviso con alcune persone i miei dubbi iniziali; nel confronto con loro mi si sono chiarite le ragioni del mio lasciarmi coinvolgere: vedere negli altri l'incontro con il bello che ci è gratuitamente donato, senza avere la pretesa di essere io la misura della realtà. Così tutto è attesa e gratitudine: è una liberazione! La sfida era compiere un servizio nel momento in cui serviva (non coi miei tempi), dove e con chi era richiesto (non secondo le mie voglie) <...>.

Cosa ho ricavato da questo Meeting?

Sono certamente cresciuta in responsabilità e in libertà.

Infatti prima mi credevo libera quando potevo dire di no alle proposte che mi venivano fatte, ma in realtà era una serie di "no", non faccio questo, non faccio quello", detti per paura di non essere in grado, per pigrizia, per egoismo che mi determinavano... No! Ho sperimentato che libertà è dire "sì" alle proposte perché so che servono - sì alla realtà - e so cosa sto facendo - ho ben chiare le ragioni -. <...>.

Oltre ad offrire il servizio di compravendita, il Meeting si è presentato come evento culturale a tutto tondo: sono stati promossi concerti, spettacoli teatrali, conferenze culturali ed esposizioni di mostre.

Le iniziative culturali hanno così permesso di cogliere la sfida che il Meeting propone: riscoprire e rilanciare la cultura cristiana che ha generato la nostra civiltà, attraverso l'esperienza di comunità cristiana dei ragazzi del Centro Culturale Piergiorgio Frassati.

Dopo la grande festa di apertura con il gruppo musicale *Meeting Blues Band* e stand gastronomici, la tavola rotonda organizzata l'8 settembre nella Chiesetta del Suffragio ha affrontato il titolo del Meeting del libro usato di quest'anno: *Tutta la vita chiede l'eternità e l'amore vuole il per sempre.*

I preziosi interventi dei relatori, il dott. Giuseppe Colombo, docente di filosofia morale

presso l'Università Cattolica del S. C. di Brescia e Milano e don Vincenzo Biagini, professore di filosofia presso il Centro Studi Salesiano di Nave (Bs), hanno cercato di rispondere alla domanda: perché la vita chiede l'eternità?

Entrambi hanno mosso le loro argomentazioni a partire dall'esperienza comune a tutti gli uomini, dal desiderio di infinito inscritto nell'uomo, che lo spinge a non accontentarsi delle emozioni istantanee vissute e a pretendere che una bellezza incontrata non si esaurisca, ma duri per sempre. <...>

Il tema del don Giovanni è poi stato ripreso sabato 9 settembre nello spettacolo teatrale "Miguel Manara", proposto dalla compagnia teatrale *Il portico*. La pièce ha visto come protagonista un Don Giovanni che, dopo una vita trascorsa nella dissolutezza, trova ciò che realmente può appagare il suo cuore: un amore unico, vero e fedele. La repentina morte dell'amata lo porterà ad ampliare il suo orizzonte verso un amore ancora più grande con la consacrazione della sua vita a Dio all'interno della Chiesa.

La compagnia Teatro a pedali ha poi messo in scena il sabato seguente lo spettacolo "Il giro del mondo in ottanta giorni", una felice e frizzante rilettura della celeberrima opera di Jules Verne.

Gli eventi del Meeting del libro usato si sono infine conclusi con una scoppiettante festa finale: cabaret, musica e danza con grande partecipazione di quanti hanno "lavorato" al Meeting e di quanti, cercando i propri libri, hanno poi incontrato dei volti con cui lasciarsi coinvolgere.

*Elena Rubagotti
per il Centro Culturale
"Piergiorgio Frassati"*

Gli universitari e i giovani lavoratori del Centro Culturale Piergiorgio Frassati di Brescia hanno organizzato, come gli anni precedenti, il dopo-scuola negli oratori San Giovanni Bosco e San Carlo di Rezzato per i ragazzi delle elementari e delle medie. L'iniziativa ha luogo ogni giovedì dalle 15 alle 17.

Per informazioni:
Melania Bertin 3339727290
Don Luigi 3338730136

Per il notiziario

Il notiziario viene recapitato in tutte le case. Chi non lo ricevesse a domicilio può ritirarlo presso gli Uffici Comunali di Piazza Vantini e presso la Biblioteca, via Leonardo da Vinci 44. Chi desidera essere inserito nell'indirizzario - ad esempio i rezzatesi trasferiti altrove - può comunicare i propri dati all'Ufficio Segreteria o in Biblioteca. Ricordiamo a tutti i gruppi ed associazioni che articoli e materiale da pubblicare devono essere portati, preferibilmente su dischetto in formato Word o rtf, all'ufficio Segreteria o in Ufficio Cultura. Le immagini digitali devono essere in formato JPG, salvate a 300 punti di risoluzione e non inferiori a 7 centimetri. Potete spedirli per posta elettronica a: cultura@comune.rezzato.bs.it oppure comune@comune.rezzato.bs.it

Editore Comune di Rezzato Piazza Vantini 21
Rezzato (Brescia)

Direttore Responsabile Enrico Danesi

Redazione e coordinamento

Assessorato alla Cultura e Assessorato alla Comunicazione.

Gruppo di redazione: Maurizio Casali,

Paolo Pezzangora, Chiara Turati, Giuseppe Richiedi.

Grafica e impaginazione Nadir - Ciliverghe (Bs)

Reg. Trib. di Brescia n. 40 del 7.7.2000

Stampato su carta ottenuta interamente da fibre riciclate.

Finito di stampare nel mese di DICEMBRE 2006 - Nadir, Ciliverghe (Bs)



GRUPPO ALPINI REZZATO - INSIEME CON ALLEGRIA PER DARE UNA MANO AGLI ALTRI

E' ritornato puntuale in autunno l'appuntamento culturale con il Teatro Dialettale promosso dalla sezione rezzatese dell'Associazione Alpini: tre esilaranti commedie in vernacolo bresciano hanno richiamato presso il teatro Valverde nelle serate dell' 11 e 25 novembre e del 2 dicembre un pubblico numeroso e interessato.

Come ogni anno la finalità dell'iniziativa è stata benefica, cioè volta a fare del bene ad altri. Tre i destinatari scelti dal Gruppo Alpini:

- la missione burundese di don Michele Tognazzi, sacerdote rezzatese partito il 12 novembre alla volta del piccolo stato africano come missionario "fidei donum";
- il progetto di solidarietà con Gradacac in Bosnia sostenuto dall'associazione "Beati i costruttori di pace" per garantire la frequenza alla scuola materna a bambini di famiglie bisognose;
- l'adozione a distanza di un bambino per 5 anni tramite il "Progetto Speranza" dei Frati Francescani.

Anche quest'anno il cuore generoso di questi amici Alpini ha saputo identificare un bisogno e semplicemente attivarsi per dare una mano. Un modello alla portata di tutti, che non ha bisogno di pubblicità ma che riesce a raggiungere obiettivi concreti.



L'ASSOCIAZIONE REZZATO ARTE E CULTURA MUOVE I PRIMI PASSI

Gli artisti rezzatesi associatisi di recente nel sodalizio denominato REZZATO ARTE E CULTURA fanno sul serio. Dopo le prime riunioni per dare organicità all'associazione e dotarsi degli indispensabili strumenti di comunicazione si presentano alla cittadinanza con la prima Mostra d'Arte Collettiva Anno Zero - Incontriamoci, in occasione delle prossime festività natalizie. L'inaugurazione è per venerdì 8 dicembre alle ore 10,30 presso la ex chiesa del Suffragio in via De Gasperi - gentilmente concessa in uso dal Parroco don Lino Gatti - e sarà anche un'occasione per

illustrare a tutti i concittadini le finalità dell'associazione rivolte alla promozione e diffusione delle esperienze artistiche e culturali di cui è ricco il nostro territorio rezzatese e bresciano. Esporranno gli artisti:

Pittori: Celestino Benedetti, Remo Bresciani, Domenico Brunelli, Michele Dellamaestra, Claudio Filippini, Giuseppe Foglio, Gianfranco Franzoni, G. Carlo Piccinelli, Roberta Triverio
Scultori: Battista Lombardi, Ilario Mutti

La mostra resterà aperta al pubblico fino al 21 dicembre nei seguenti orari: feriali 18 - 20, festivi 10 - 12,30 e 17 - 20

ASSOCIAZIONE NON SOLO NOI.

BUON COMPLEANNO BOTTEGA!

Sabato 21 ottobre la Bottega dei popoli di Rezzato ha festeggiato il suo quarto compleanno.

Presenza ormai viva nel territorio del comune, i volontari, i soci dell'associazione *nonsolonoioi* e la cittadinanza hanno attraversato le vie del paese al ritmo di musiche etniche proposte dal gruppo *ApPel*.

Un aperitivo nel vicolo e la merenda nella piazzetta della Cooperativa Consumo hanno ulteriormente addolcito il pomeriggio, permettendo ai partecipanti di assaggiare i prodotti del Commercio Equo e Solidale. È stato un modo per affermare che, dopo quattro anni, gli obiettivi della Bottega non sono cambiati: finanza etica, nuovo modello di sviluppo, consumo critico, economia giusta, solidarietà e intreccio interculturale. Dato il momento storico che stiamo vivendo, dove è sempre più chiaro che "non c'è pace senza giustizia", l'associazione *nonsolonoioi* afferma con ancora maggior convinzione che l'unica visione possibile è quella globale. Sostenuti ancora una volta da un'attiva collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con le scuole del territorio, le attività e gli incontri che ci contraddistinguono dovranno, anche quest'anno, rendere trasparenti e visibili tali obiettivi. Stiamo per esempio programmando un corso di cucina etnica, occasione di incontro fra prodotti, produttori e cuochi dei due mondi perché, se siamo quello che mangiamo, anche il cibo diventa ambasciatore di storie e di identità. Chiunque volesse conoscere le attività del prossimo anno, *metterci le mani* e partecipare alle iniziative proposte può rivolgersi direttamente in Bottega, via VI Novembre 63 o telefonare: Bottega dei Popoli 030.2793827 - Claudia Albini 030.2592514 - Elsa Pasotti 030.2592677 - Anna Bertolino 030.2592490



CALCIO

Se da una parte ci apprestiamo a salutare l'anno solare che se ne va, dall'altra accogliamo l'inizio di quello sportivo. Tante le discipline che hanno iniziato l'attività da poche settimane. Di alcune si parla diffusamente in questa stessa pagina. Qui, invece, ci occupiamo di calcio dove si registra, in questo 2006, l'arrivo in paese di due nuove società che partecipano ad altrettanti campionati utilizzando il campo in sintetico di via De Gasperi. La prima, il Real Valverde, è iscritta al campionato di Terza categoria; la seconda, la Trattoria al Borgo, partecipa a quello amatoriale ed è inserita nella serie C. Di quest'ultima, che disputa le gare interne alle 20 del sabato sera, poco si conosce, se non del suo positivo cammino nel torneo. Questo perché rezzatesi, nelle sue fila, ne troviamo solamente uno. Ben più noto è invece il Real Valverde, nato da una passione che spesso deve combattere con l'età non più verde di alcuni giocatori. Questi, stupefatti di stare alle dipendenze - calcistiche - altrui, hanno deciso di dare vita ad una società tutta loro. La sede è in paese e molti degli elementi sono rezzatesi... o confinanti. Da qui la scelta del nome, che rispecchia il territorio di provenienza. La compagine ha mire ambiziose e la solida esperienza dei giocatori è un buon viatico per centrare l'obiettivo. Rezzato però è ricco di altre società il cui blasone non è certo oscuro. Partiamo dal sodalizio che prende il nome dal paese e che durante l'estate ha sostituito il presidente, nominando Antonio Vuolo al posto di Silvana Franceschini, passata al ruolo di vice in compagnia di Bruno Cerqui. Il Rezzato, oltre che poter contare sulla squadra maggiore, impegnata nel campionato di Promozione, vede ai nastri di partenza le compagini Juniores (inserite nel girone regionale) e Allievi. Seguono le squadre dei ragazzini, chiamati a difendere i colori della Giovanile Rezzato. Qui, oltre ai Giovanissimi e agli Esordienti, ci si garantisce il futuro calcistico con i Pulcini e la Scuola calcio.

Attraversato... il Ponte, come si suol dire quando si vuol dividere in due il paese, ecco il San Carlo (presidente Giuseppe Chiarini) che partecipa al campionato di Seconda categoria e che ha pure una formazione di Terza. Bisogna poi aggiungere la formazione della Magnetica Torri, (Luciano Barbieri è il presidente) spesso protagonista nella Serie A del campionato amatoriale ed in quello regionale.

Fin qui abbiamo parlato di squadre a undici, ma Rezzato è ricco anche di tante altre realtà che disputano i vari campionati utilizzando i campi degli oratori. A Virle, se ancora qualcuno non lo sapesse, durante l'estate quelli dell'Audax e la Parrocchia hanno provveduto al rifacimento del terreno con la posa di uno strato di erba sintetica. L'auspicio di tutti i giocatori è che anche al Don Bosco e a San Carlo seguano l'esempio.

Maurizio Casali

Ancora sul podio

Gli Arcieri dell'Audax Brescia continuano nel loro impegno sportivo che li vede nuovamente raccogliere risultati positivi in numerose gare. La giovanissima atleta Martina Sanguinetta di Rezzato si è distinta anche quest'anno nei Giochi della Gioventù: nella fase invernale a Montichiari il 5 marzo ha conquistato la medaglia d'argento, a pari punti con la prima classificata, a Vigevano il 28 maggio 2006 la medaglia di bronzo. Ancora per Martina è stata la medaglia d'argento al Campionato Regionale FITA svoltosi a Milano il 17 e il 18 giugno. Sempre ai Giochi della Gioventù ha conquistato la medaglia d'oro Alessandro Filippini, che anche il 17 settembre a Cologne ha vinto il Campionato Provinciale nella categoria Ragazzi. Ancora al Campionato Provinciale conquistano il secondo posto sul podio Michael Gallini nella categoria Juniores maschile e Alex Cristini di Rezzato nella Seniores maschile arco olimpico. A Boario Terme il 2 aprile l'atleta di Nuvoletta Diego Alberti nella specialità arco nudo tiro di campagna ha vinto il titolo di Campione provinciale 2006. Sempre Diego si è qualificato per i Campionati Italiani di Abbateggio in Abruzzo, dove si è classificato fra i primi trenta migliori

Rezzato Sport

VOLLEY

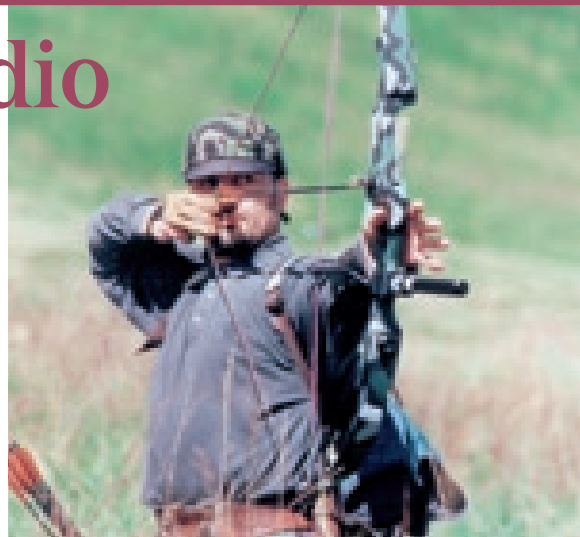
Virle Rezzato ai blocchi di partenza

La società sportiva Volley Virle Rezzato si prepara ad affrontare una nuova stagione dei campionati all'insegna del rinnovato entusiasmo, di alcune novità tecniche e con un settore giovanile motivato. Le squadre allenate da Vera Colosio sono pronte a dare battaglia, i bambini del mini-volley sono elettrizzati per l'avventura appena intrapresa che li porterà ai tornei provinciali primaverili. Al settore agonistico spettano le novità maggiori. Per la stagione sportiva 2006-7 il Volley Virle Rezzato propone due divisioni femminili: una Seconda divisione, con Agnese Lombardi alla guida di un gruppo di ragazze affiatate e volenterose di riscatto dopo la retrocessione dello scorso campionato; una Terza divisione, squadra appena nata ma che, guidata da Sergio Zappavigna, saprà sicuramente farsi valere ed emozionare il pubblico. Le partite casalinghe di Seconda e Terza divisione si giocheranno presso il Palazzetto di via Giovanni XXIII ogni giovedì sera alle 21. La Presidenza, nella persona di Dario Fattori, supportata da una valida e volenterosa dirigenza e dalla proficua collaborazione con l'Assessorato allo Sport del Comune, si cura da sempre di creare un clima di serenità e affiatamento tra le ragazze. Per continuare a mantenere questa atmosfera sono necessari il tifo di un pubblico che troppo spesso è minimo o assente, e il sostegno di nuovi graditi sponsor. Il Volley Virle Rezzato è una realtà sportiva importante e meriterebbe un supporto adeguato. La nostra speranza è che la pallavolo rezzatese susciti presto la curiosità e l'interesse di molti!

Alessia Lo Sardo



TIRO CON L'ARCO



tiratori italiani della specialità. I risultati, oltre ad essere motivo di orgoglio per la Società e gli atleti, ci danno la possibilità di far conoscere questa antica disciplina sportiva che trova un numero sempre crescente di appassionati.

A.S. ARCIERI AUDAX BRESCIA

sede in Via XX settembre, 40/C a Rezzato (BS)

Tel. 030-2592719 fax 030-2593289

arcieriaudaxbrescia@libero.it